

REPORT

**CONDIZIONE DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA**

Città di Fano

ANNO 2022-23



Per una Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti

INDICE

Premessa.....	pag. 3
Introduzione.....	pag. 6
I passi intrapresi per il programma “Città amiche dei bambini e degli adolescenti” Comitato italiano UNICEF Fondazione ETS.....	pag. 9
Breve panoramica sulla popolazione minorile.....	pag. 12
Progetti realizzati dagli Assessorati finalizzati al benessere di bambini e adolescenti - Relazioni attività 2022.....	pag. 21
Prospettive e obiettivi 2023	pag. 40
Tavola delle strategie, obiettivi e indicatori dei progetti 2023.....	pag. 42
Strategie, obiettivi e indicatori dei progetti 2023.....	pag. 45
Priorità per una politica attiva con bambini e adolescenti	pag. 59

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

Premessa

Il presente documento di analisi e programmazione è il prodotto del percorso intrapreso dal Comune di Fano per aderire al Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti di UNICEF che si inserisce su un programma politico di interventi rivolti al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza già presente a Fano da numerosi anni e che ha nel progetto Città dei Bambini, progetto comunale avviato precedentemente all'adesione al Programma UNICEF, il suo principale punto di riferimento.

Tutti gli assessorati hanno già in corso progettualità e programmi basati sia basati sulla rilevazione di bisogni svolta direttamente dagli uffici di competenza sulla base dell'esperienza maturata nel tempo, sia sulla volontà politica dell'amministrazione comunale di perseguire degli obiettivi che ritiene funzionali al proprio programma di sviluppo della città.

A tal proposito il progetto Città dei bambini del Comune di Fano è proprio esemplare di una volontà politica che non nasce da una rilevazione di un bisogno consapevole della popolazione fanese e di quella minorile in particolare, ma ha scelto di dare priorità allo sviluppo di alcuni valori e di impegnarsi, sulla base di valutazioni di carattere pedagogico, sociologico e urbanistico, al perseguimento di obiettivi di attenzione alla crescita dei bambini, alla sostenibilità ambientale e alla vivibilità dell'ambiente urbano che passa attraverso i minori per rivolgersi a tutti i cittadini.

La scelta del Comune di Fano di adottare la metodologia di lavoro promossa dal Programma UNICEF ha permesso di cominciare ad acquisire una nuova consapevolezza su come impostare i programmi di politica cittadina. Tuttavia l'Amministrazione non ha ancora messo a sistema un metodo operativo corrispondente al programma Unicef, rispetto al quale, però, è stato iniziato un importante approccio.

Si è proceduto ad avviare una prima conoscenza del territorio attraverso la raccolta di dati e delle informazioni sugli interventi e i servizi realizzati che ha permesso di avere una prima parziale fotografia sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza e dei servizi offerti a Fano. Un quadro tuttora incompleto, in quanto manca di una rilevazione più accurata svolta sul territorio, ma che permette di avere una percezione degli impegni assunti e in corso da parte di tutta la struttura comunale.

La rilevazione delle informazioni, che ha coinvolto ancora timidamente gli altri attori sociali del territorio oltre il Comune, ha fatto intravedere all'amministrazione comunale l'opportunità di coinvolgere in maniera attiva i diversi protagonisti della nostra città che a vario titolo si occupano di infanzia ed adolescenza attraverso un ruolo più attivo e partecipato del già costituito Osservatorio Comunale sulla Qualità delle vita dei Bambini e degli Adolescenti.

La rilevazione delle informazioni ha permesso di avere alcune indicazioni utili a perfezionare le politiche in corso, che potranno meglio orientare le programmazioni dei singoli assessorati.

Non emerge sempre una diretta corrispondenza tra il programma degli obiettivi 2023 approvato dalla Giunta Comunale e una valutazione approfondita dei dati raccolti sull'infanzia ed adolescenza in quanto è necessario tenere conto che le programmazioni già in corso negli assessorati hanno necessità di essere completate nelle loro previsioni e nei loro sviluppi.

Pertanto il piano degli obiettivi 2023 adottato dalla Giunta Comunale tiene conto della continuità operativa con i servizi e gli interventi emersi nella rilevazione svolta ai fini dell'analisi della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, servizi e interventi che sono frutto di valutazioni svolte dagli uffici comunali sulla base dell'esperienza diretta sul territorio e sulla competenza acquisita in anni di operatività.

L'adozione di un programma di obiettivi 2023 costituisce uno degli importanti risultati del valore aggiunto dall'adesione al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" in quanto rappresenta un fondamentale passo avanti nell'acquisizione di una rinnovata metodologia di lavoro che, anche se non completamente connessa alle evidenze del territorio in quanto molti bisogni sono già noti agli uffici che li rilevano per esperienza diretta, ha permesso di:

- definire un quadro complessivo ed integrato delle attività e degli obiettivi dei diversi assessorati tanto che, dopo una valutazione in sede di Tavolo Politico e Tecnico, è stato adottato con deliberazione di Giunta Municipale e ha comportato l'adeguamento del DUP per le parti non ancora previste nel documento di programmazione;
- correlare in modo più stringente gli obiettivi individuati ai diversi articoli della Convenzione per i Diritti dell'Infanzia ed Adolescenza dell'ONU e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- sottoporre la rilevanza degli obiettivi individuati ad un monitoraggio tramite una serie di indicatori che possa permettere di verificare l'adeguatezza delle politiche attuate.

In particolare l'adozione di un sistema di monitoraggio permetterà di avere consapevolezza della validità delle politiche avviate, per renderle, nei prossimi anni, sempre più coerenti alle evidenze che saranno frutto della conoscenza attenta del territorio e dell'analisi dei dati rilevati che ne conseguirà.

I contenuti presentati in questo rapporto sono di esclusiva responsabilità del Comune di Fano.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

Introduzione



Il Comune di Fano è da molti anni attivo e impegnato nella promozione del benessere e dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Già nel 1991 è stato promotore e fondatore del progetto "Città delle bambine e dei bambini", progetto che in maniera ambiziosa pone il bambino come paradigma del cambiamento e che mira a realizzare azioni concrete, progetti e servizi volti a garantire la partecipazione dei minori alla vita cittadina, nonché lo sviluppo della loro autonomia e l'applicazione dei loro diritti, ispirandosi alla Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia, ratificata dall'Italia proprio lo stesso anno in cui nasceva il progetto.

Il Consiglio dei Bambini e delle Bambine è stato il primo progetto avviato per dare corpo al principio di partecipazione attiva dei bambini, ispirandosi all'art. 12 della Convenzione ONU, che trova la espressione anche nel Consiglio Congiunto, cioè nell'incontro che ogni anno si svolge tra Consiglio Comunale cittadino e Consiglio dei Bambini. A tal proposito, l'art. 53 dello Statuto comunale di Fano riconosce il ruolo istituzionale del

"Consiglio dei Bambini e delle Bambine", che opera con un regolamento redatto dai bambini stessi. Il Consiglio dei Bambini ha un ruolo propositivo e sia il Consiglio che la Giunta comunale si impegnano a consultarlo su tematiche di particolare rilevanza, a valutare le sue proposte e a porle in essere per l'attuazione.

Il progetto "Città delle bambine e dei bambini", nel corso degli oltre trent'anni di svolgimento, ha permesso che i suoi principi fondamentali si radicassero progressivamente nella programmazione delle diverse amministrazioni comunali che si sono succedute nel Comune di Fano, ponendo il bambino al centro delle politiche che sono state adottate. A tutt'oggi, l'intera attività dell'Amministrazione è permeata dalla filosofia della "Città delle bambine e dei bambini".

Il Comune di Fano è stato anche promotore di un Progetto Adolescenti e un Progetto Giovani che si sono sviluppati nel corso del anni 90 e del primo decennio degli anni 2000, avvalendosi di una legislazione nazionale che aveva posto attenzione al mondo dei giovani, sia per scongiurare i rischi di devianza (DPR. 309/90) sia per promuoverne i diritti (L. 285/97).

Purtroppo, nel susseguirsi delle legislature comunali, al vantaggio dell'assimilazione dei principi fondanti il progetto Città della Bambine e dei Bambini non ha corrisposto un parallelo consolidamento delle politiche per l'adolescenza.

Il Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF-Fondazione ETS è stato oggetto di interesse da parte di Fano in quanto sostiene l'impegno delle ammini-



-strazioni comunali nel considerare quotidianamente il rapporto tra bambini, adolescenti e l'ambiente urbano, fornendo suggerimenti ai Sindaci nella promozione di politiche e progetti che migliorino effettivamente le condizioni di vita e la sostenibilità delle città per tutti.

La scelta del Comune di Fano di aderire al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF-Fondazione ETS è stata fatta nella consapevolezza di voler approfittare del percorso di adesione composto di una serie passi che contribuiscono a creare una cornice operativa connessa ai diritti della convenzione ONU, all'interno della quale il Comune ha l'opportunità di:

- riacquisire e consolidare una piena consapevolezza delle azioni dell'ente locale rivolte all'infanzia ed adolescenza;
- dare ordine e connessione ai numerosi e diffusi interventi messi in atto dall'amministrazione comunale nei diversi settori operativi;
- rafforzare i processi di partecipazione degli attori sociali (gli stakeholder) presenti sul territorio;
- recuperare una politica di promozione e tutela dei diritti degli adolescenti;
- acquisire una metodologia di lavoro che permetta all'amministrazione comunale di poter programmare secondo una evidenza di bisogni frutto di una rilevazione periodica.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**I principali passi
intrapresi per
aderire al programma
"Città amiche dei bambini
e degli adolescenti"
UNICEF**

Premesso che con **deliberazione C.C. n. 232 del 11.12.2020**, (in attuazione della L. Regione Marche n.14/2017) era già stato costituito l'“Osservatorio Comunale sulla Qualità della vita dei Bambini e degli Adolescenti della città di Fano” composto da associazioni, enti pubblici e agenzie educative del territorio, con un ruolo consultivo e propositivo, il primo passo per l'adesione al percorso è stato quello di adottare una delibera di Consiglio Comunale - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21/05/2021**- votata all'unanimità di tutti i suoi componenti, con la quale il Comune di Fano ha aderito al programma UNICEF “Città amiche dei bambini e degli adolescenti” dando mandato al Sindaco di sottoscrivere l'apposito Protocollo d'Intesa, firmato in data 01/12/2021.

Successivamente, sempre seguendo i passi previsti dal Programma UNICEF, con la **Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 18/03/2022**, è stato istituito un Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico composto da tutti gli assessori e una rappresentanza del Consiglio Comunale, al fine di rafforzare la trasversalità tra i diversi settori operativi necessaria a:

- consolidare una strategia per elaborare politiche condivise di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio;
- garantire l'inserimento della strategia all'interno degli strumenti di programmazione del comune e la definizione di voci di bilancio dedicate alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza in linea con la strategia inserita nella programmazione annuale.

Uno dei primi risultati importanti prodotti dal Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico, in ottemperanza all' Articolo 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sancisce il principio dell'ascolto delle opinioni del minore e la sua partecipazione e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni, è stata una proposta di rafforzamento del principio di partecipazione già previsto dall' art. 53 dello Statuto Comunale del Comune di Fano che istituisce il Consiglio delle bambine e dei bambini.

L'obiettivo di questo passo, previsto dal Programma UNICEF, è quello di rafforzare i processi di partecipazione, impegnando l' amministrazione comunale a far propria una modalità di lavoro che preveda il coinvolgimento di bambini e ragazzi nell'elaborazione di tutte quelle politiche e piani di competenza del Comune che possano avere ricadute dirette o indirette sui minorenni stessi.

A tal proposito la **deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 13.03.2023**, adottata all'unanimità, stabilisce di rafforzare il principio di partecipazione, estendendola anche a coloro che non partecipano al Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine, con l'integrazione dello Statuto Comunale con **un nuovo articolo, l'art. 53-BIS**, che prevede “il diritto di ogni minorenni capace di formare le proprie opinioni, di esprimerle liberamente su tutte le questioni che lo riguardano e che queste vengano debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità”.

Al fine di riepilogare ed acquisire una piena consapevolezza delle azioni dell'ente locale in questo ambito, il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico ha avviato un percorso di concertazione coinvolgendo tutti gli uffici comunali, nella fattispecie il Consiglio dei Bambini, l'Osservatorio Comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti e i rappresentanti degli istituti scolastici secondari di secondo grado della città.

Questo ha portato all'approvazione della **deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 4 maggio 2023**, "Atto di indirizzo per l'individuazione di obiettivi 2023 a favore di bambini ed adolescenti nell'ambito del Programma città amiche dei bambini e degli adolescenti di Unicef Italia" che definisce il piano degli obiettivi per l'anno 2023 nell'ambito delle iniziative rivolte all'infanzia, ai bambini, alle bambine e agli adolescenti, correlandoli agli specifici articoli della Convenzione ONU e a degli indicatori di monitoraggio di verifica del loro raggiungimento .

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

Breve panoramica sulla popolazione minorile



Analisi socio-demografica della popolazione minorile

L'Ufficio comunale preposto all'adesione al programma UNICEF ha proceduto ad avviare una prima rilevazione dei dati demografici e della situazione dei bambini e degli adolescenti sul territorio di Fano nell'anno 2021 e successivamente nell'anno 2022. Sono state inviate specifiche schede di rilevazione dati a tutti gli Assessorati, a tutti gli uffici comunale e ad altri attori sociali pubblici (es. scuole, Azienda sanitaria) e privati (es. associazioni, parrocchie) presenti sul territorio.

I dati raccolti sono stati elaborati per individuare le aree critiche e sensibili, al fine di pianificare strategie politiche atte a promuovere, tutelare e garantire i diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con la legge n. 176 del 27 maggio 1991.

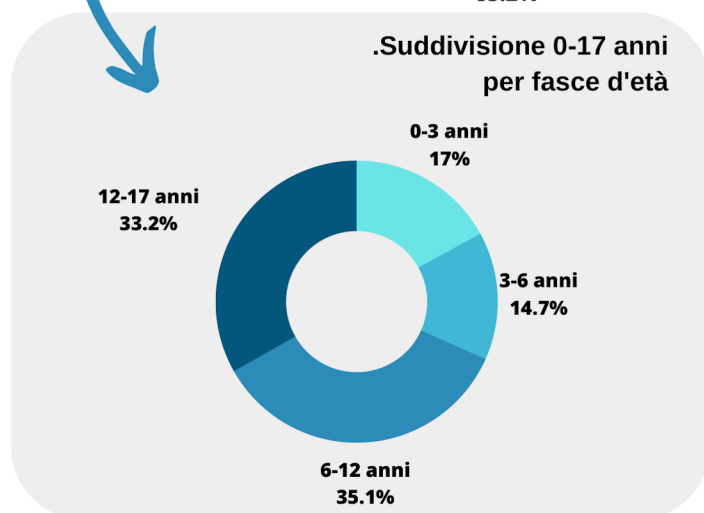
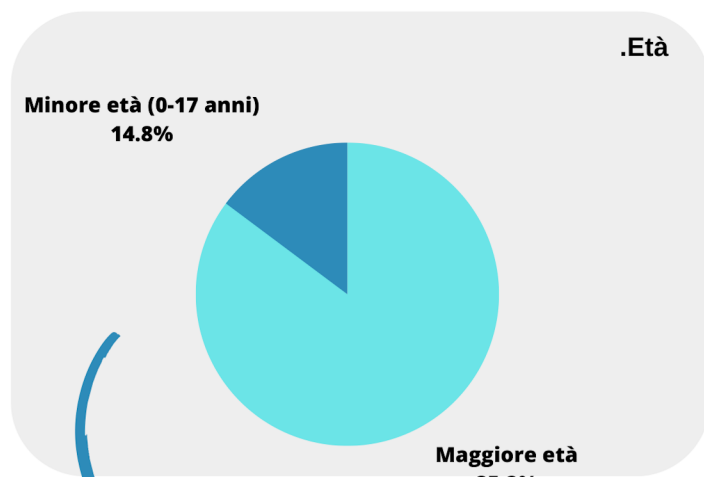
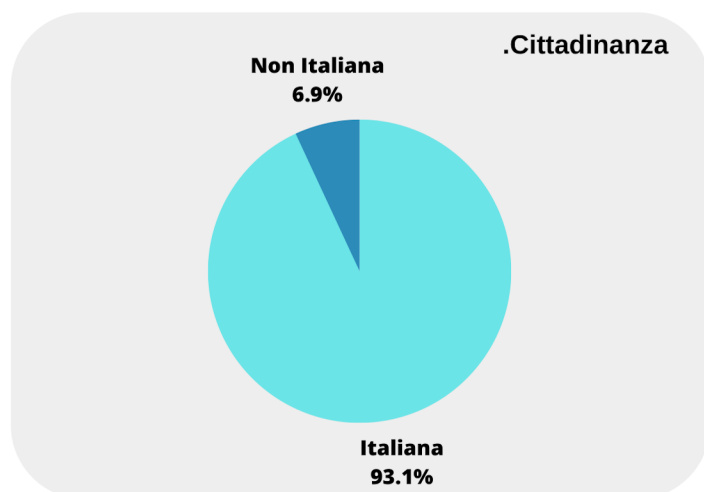
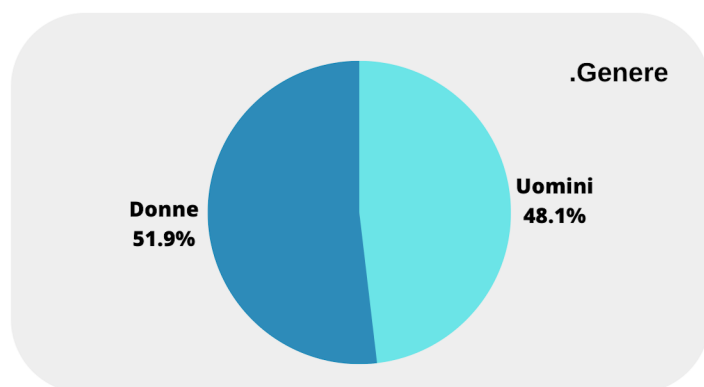
I dati raccolti sono stati discussi con il Tavolo di Coordinamento Tecnico e Politico in tre diversi incontri dedicati (26 aprile 2022 - 3 novembre 2022 - 9 marzo 2023) per individuare le strategie comuni, gli obiettivi nonché gli indicatori da monitorare nel tempo al fine di offrire azioni concrete e durature sul territorio rispetto alla popolazione minorile della città.

Grazie a un'indagine condotta inizialmente sull'intera popolazione fanese e successivamente sulla sola popolazione appartenente alla fascia d'età inferiore ai 18 anni, emergono alcuni dati significativi.

Al 31 dicembre 2022, la popolazione complessiva del Comune di Fano ammonta a 60.229 abitanti, di cui 28.989 maschi e 31.240 femmine. Tra di essi, vi sono 4.173 persone con cittadinanza non italiana, di cui 2.393 sono donne e 1.780 uomini. Il numero totale delle persone che compongono la popolazione minorenni rappresenta il 14,79% del dato complessivo, nello specifico si registrano **8.907 persone minorenni**. Questi vengono distribuiti tra 4.567 maschi (51,27%) e 4.340 femmine (48,73%). Valutata la distribuzione per fasce di età, le persone minorenni si classificano nelle seguenti classi:

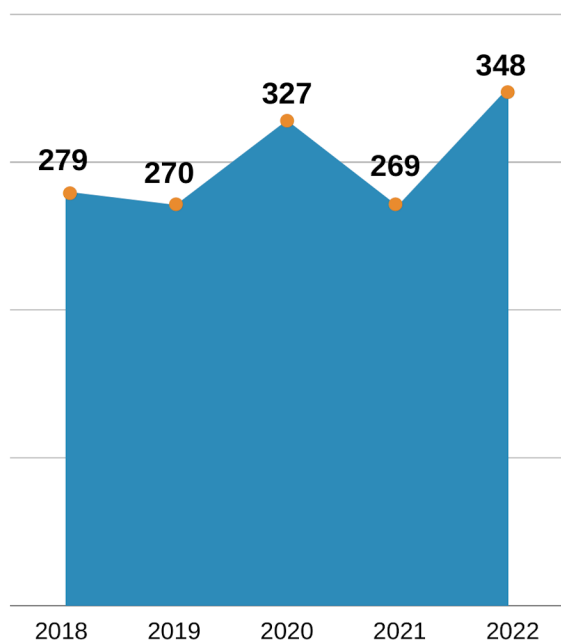
- 0-3 anni: 1.514 in totale, di cui 755 maschi e 759 femmine.
- 3-6 anni: 1.308 in totale, di cui 665 maschi e 643 femmine.
- 6-12 anni: 3.128 in totale, di cui 1.599 maschi e 1.529 femmine.
- 12-17 anni: 2.957 in totale, di cui 1.548 maschi e 1.409 femmine.

Come prima evidenza, si nota che la classe d'età di frequenza maggiore tra la popolazione minorile è quella compresa tra i 6 e i 12 anni con una ripartizione omogenea tra maschi (51,12%) e femmine (48,88%).



fonte: Archivio Comune di Fano

L'andamento delle nascite (2018-2022)



fonte: Archivio Comune di Fano

Analizzando l'andamento delle nascite nella città di Fano negli ultimi anni, si possono notare alcune tendenze:

Nel 2018, sono state registrate 279 nascite, di cui 143 femmine e 136 maschi e nel 2019, il numero complessivo di nascite è diminuito leggermente a 270, con 124 femmine e 146 maschi. Rispetto all'anno precedente, si è verificata una variazione percentuale di -3,2%.

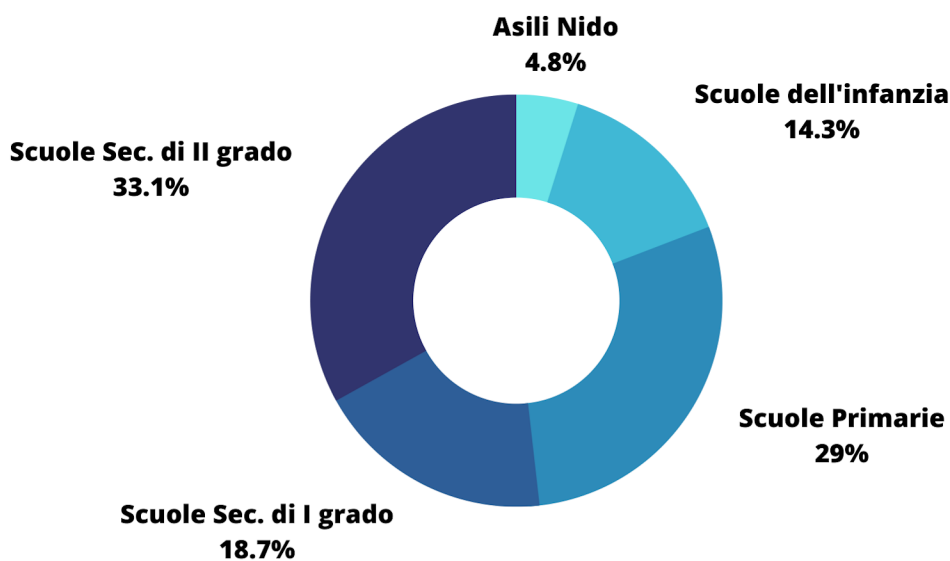
Tuttavia, nel 2020 si è osservato un aumento significativo con un totale di 327 nascite, suddivise tra 164 femmine e 163 maschi. Rispetto all'anno precedente, si è verificata una variazione positiva in termini percentuali di +21,1%.

Ciò permette di ipotizzare che la temporanea presenza del reparto di ostetricia dell'ospedale di Pesaro presso il presidio ospedaliero S. Croce di Fano abbia avuto un impatto positivo sul numero totale di nascite registrate durante quell'anno.

Nel 2021, le nascite hanno subito una diminuzione a 269, con 130 femmine e 139 maschi. Rispetto all'anno precedente, si è verificata una variazione percentuale di -17,8% attestandosi circa agli stessi livelli del 2019. Infine, nel 2022 si è verificato un notevole incremento con 348 nascite, di cui 164 femmine e 184 maschi. Ciò ha invertito nettamente la tendenza degli ultimi anni facendo registrare una variazione positiva di + 29% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, è importante sottolineare che l'andamento delle nascite dipende da una serie di fattori complessi, e l'influenza esatta del temporaneo spostamento del reparto di ostetricia di Pesaro su tali dati richiederebbe un'analisi più approfondita e dettagliata. Altri fattori come le politiche sanitarie, le tendenze demografiche e le preferenze individuali delle famiglie possono anche aver contribuito all'andamento delle nascite nella città di Fano.

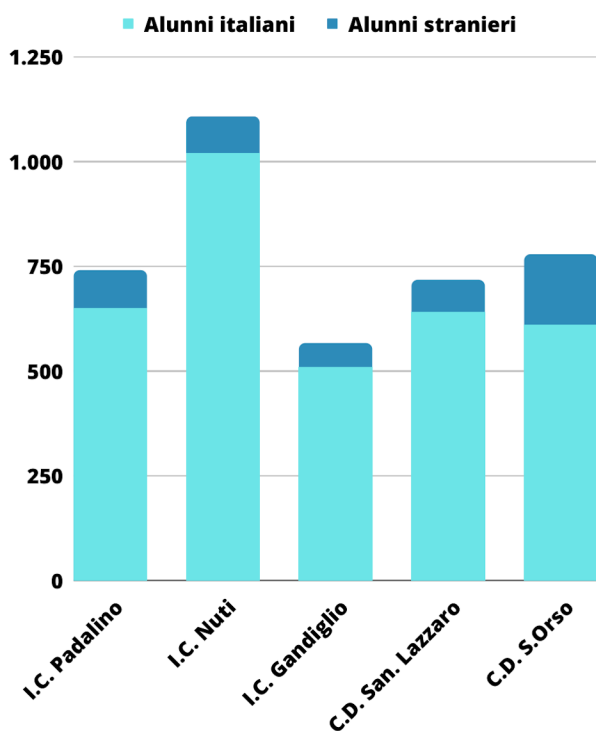
Per poter trarre conclusioni definitive sull'andamento delle nascite a Fano, sarebbe necessario considerare una prospettiva temporale più ampia. In generale però, si può affermare che l'andamento delle nascite presenta delle fluttuazioni senza una chiara tendenza. Il numero di nascite nel 2022 ha superato tutti gli anni precedentemente considerati ma il periodo esaminato è troppo breve per affermare l'instaurarsi di una nuova tendenza di crescita della popolazione.

Distribuzione scolastica della popolazione minore



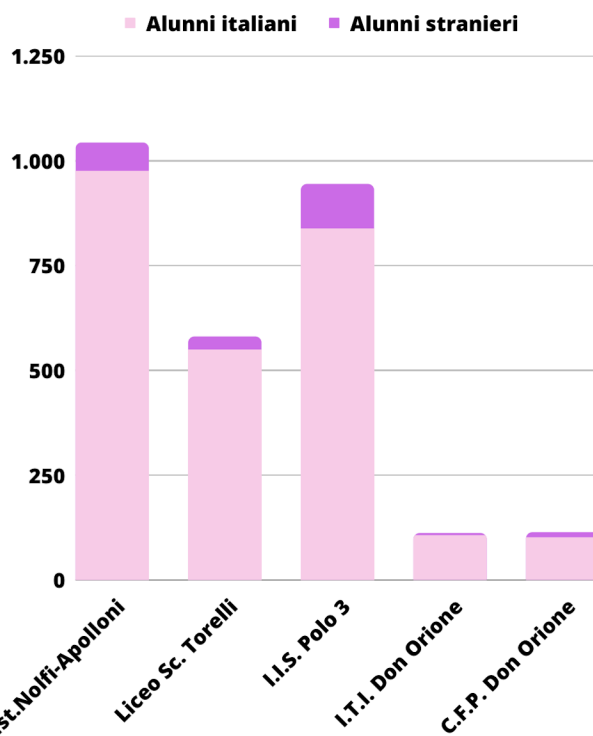
fonte: Archivio Comune di Fano

Alunni iscritti alle scuole di primo grado



fonte: Archivio Comune di Fano

Alunni iscritti alle scuole di secondo grado



fonte: Archivio Comune di Fano

In merito all'ambito scolastico, si evidenzia la composizione delle scuole presenti sul territorio di Fano, suddivise per ordine, grado, fascia di età, genere e cittadinanza straniera. I dati statistici relativi all'anno 2022 comprendenti gli alunni iscritti alle scuole di vari ordini e gradi, per un totale di 59 plessi, sono i seguenti:

- Asili Nido: 408 bambini
- Scuole dell'infanzia: 1210 bambini
- Scuole Primarie: 2450 bambini
- Scuole Sec. di I grado: 1581 ragazzi
- Scuole Sec. di II grado: 2791 ragazzi

Considerando il numero totale della popolazione minorile, che è di 8907, e il numero degli iscritti alle varie scuole di diversi ordini e gradi, pari a 8440, si riscontra uno scarto di 467.

Presumibilmente questo numero di 467 minori viene suddiviso tra neonati, bambini in età di nido e scuola dell'infanzia seguiti a casa dai genitori o altri soggetti, e tra i ragazzi che hanno completato il ciclo di studi dell'obbligo e che, per vari motivi, non hanno proseguito gli studi.

Dopo aver effettuato controlli tramite attività di vigilanza, il Comune di Fano ha riscontrato le seguenti situazioni di inadempienza rispetto al regolare elenco di minori soggetti all'obbligo scolastico in riferimento al grado e ordine scolastico corrispondente:

- Scuola primaria: 8 non iscritti e 2 non frequentanti
- Scuola secondaria di I grado: 3 non iscritti e 6 non frequentanti
- Scuola secondaria di II grado: 4 non iscritti e 6 non frequentanti

Alunni con cittadinanza non italiana

Sono state analizzate le cinque direzioni scolastiche statali di Fano, che includono tre Istituti Comprensivi (ICS "G. Padalino", ICS "M. Nuti", ICS "A. Gandiglio") con scuole primarie e scuole secondarie di I grado, e due Direzioni Didattiche (S. Orso e S. Lazzaro) che ospitano solo scuole primarie.

Si è prestata particolare attenzione alla fascia di età compresa tra i 6 e i 14 anni, valutando l'incidenza degli alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana, che rappresentano il 12,25% dei 3.935 iscritti totali.

I principali paesi di provenienza sono: Albania, Romania, Marocco e Moldavia. Inoltre, il grafico riportato di seguito mostra la presenza degli studenti stranieri nelle scuole secondarie di II grado evidenziando che su un totale di 2.791 studenti, 224 sono classificabili tra quelli che non hanno cittadinanza italiana, e sono circa l'8%.

Nell'ambito di questa breve analisi socio-demografica l'indagine statistica sulle scuole di Fano, ha rivelato l'incidenza degli alunni stranieri sul totale degli iscritti denotando alcune variazioni significative tra le diverse direzioni scolastiche.

Di seguito si riassumono i dati suddivisi tra scuole di primo e secondo grado.

Osservando i dati per le diverse direzioni scolastiche di Fano, si può notare che l'incidenza degli alunni stranieri varia tra le scuole. Ad esempio, il Circolo Didattico Statale S. Orso presenta la percentuale più elevata di alunni stranieri (20,99%), se-

-guito dall'Istituto Comprensivo Padalino (12,30%) e dall'Istituto Comprensivo Gandiglio (10,07%).

Queste variazioni potrebbero dipendere da diversi fattori, come la composizione demografica del quartiere o la presenza di comunità straniere concentrate in determinate aree.

Tra gli studenti stranieri iscritti alle scuole secondarie di II grado, si osserva che la maggioranza di loro (107 su 224) frequenta il POLO3, che comprende istituti tecnici economici e turistici, istituti tecnici grafici e di comunicazione, istituti professionali di servizi commerciali, istituti professionali di manutenzione e assistenza tecnica e istituti tecnici di trasporti e logistica.

Questa preferenza potrebbe essere influenzata dalle opportunità di formazione professionale e dalle prospettive lavorative legate a tali indirizzi di studio.

Queste ulteriori considerazioni forniscono un quadro più dettagliato sulla distribuzione dei minori nel mondo scolastico, evidenziando alcune tendenze specifiche tra gli alunni stranieri, come la preferenza per gli studi tecnico-professionali.

Rispetto all'impegno assunto dal Comune per favorire l'apprendimento della lingua italiana, si evidenzia la necessità di implementare le risorse economiche e operative a fronte di una esigenza di gran lunga superiore a quella soddisfatta.

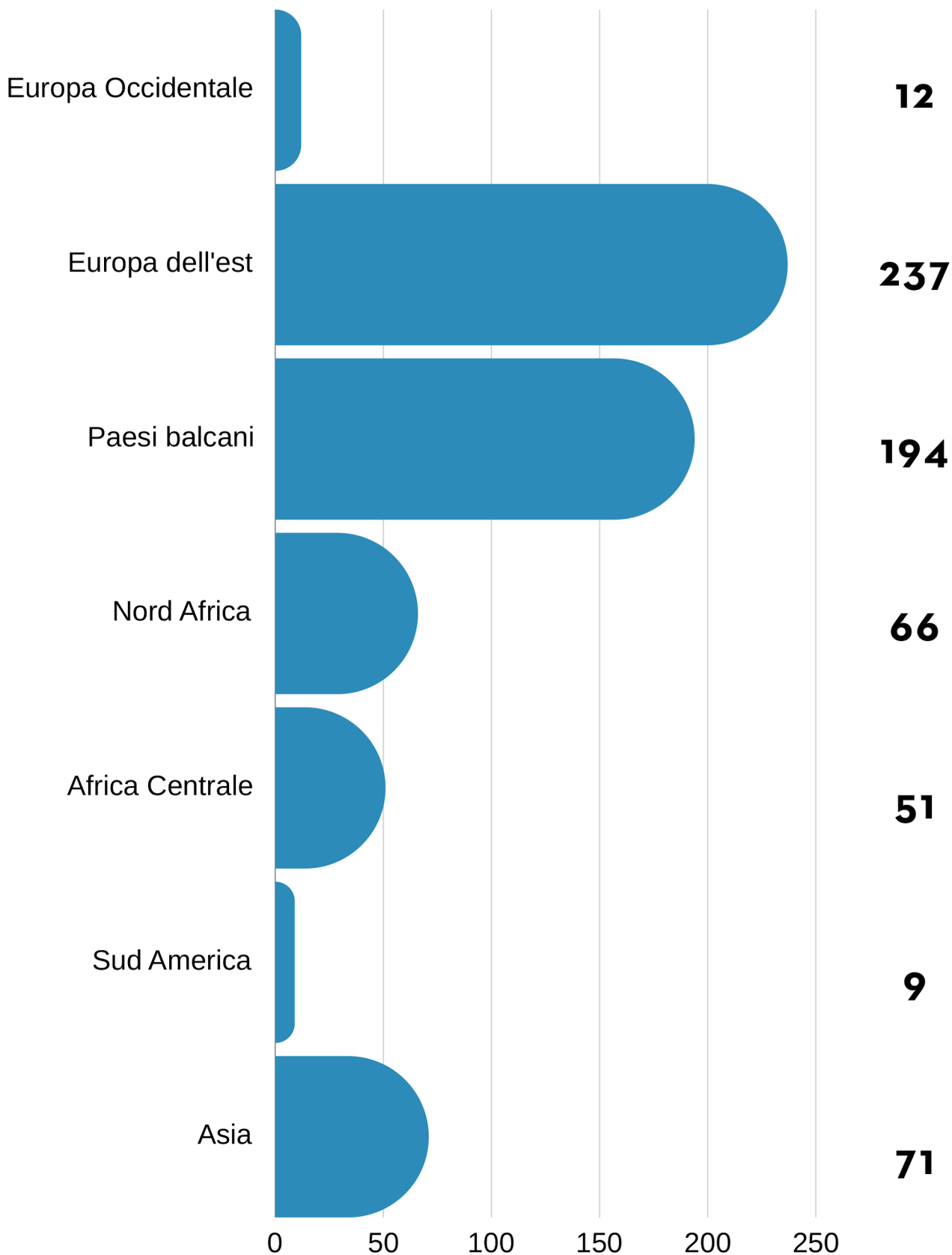
Come noto l'apprendimento è un processo lento e quello della lingua italiana, con la sua complessità, ha necessità di essere accompagnato a lungo, non potendosi ridurre a poche ore settimanali né a pochi anni di durata.

Inoltre si evidenzia la carenza di frequenza dei bambini stranieri delle scuole per l'infanzia e degli asili nido, spazi e occasioni di grande potenzialità per l'apprendimento del linguaggio e per l'integrazione sociale.

Si rende necessario una maggiore sensibilizzazione delle famiglie straniere per rendere consapevoli dell'utilità di questa risorsa.

Distribuzione della popolazione minorenn con cittadinanza Non-Italiana

I soggetti che nel 2022 sono stati certificati con una cittadinanza diversa da quella italiana sono suddivisi per area geografica di appartenenza:



Spazi di aggregazione

Sul territorio di Fano sono state contate 55 tra aree verdi e parchi comunali uniformemente distribuiti sul territorio (si contano da 1 a 3 aree per quartiere/zona a seconda della grandezza degli stessi) frequentate da bambini e ragazzi di cui:

- 39 attrezzate con giochi per bambini
- 9 con attrezzature sportive, campi gioco, attrezzi fitness
- 1 con parco skate
- 6 attrezzate con solo panchine

Delle 39 aree verdi attrezzate 4 hanno anche giochi inclusivi della disabilità come altalene provviste di cestone o speciali navicelle dove il bambino può accedere con la carrozzina al gioco; 3 invece sono totalmente adibite a bambini e ragazzi disabili.

Le tre aree dedicate alla disabilità sono recenti e si trovano una al Parco del quartiere Rosciano, una nel parco della zona Sant' Orso e l'ultima nel Parco del quartiere Carrara.

In particolare queste aree sono dotate di pavimentazione per la transitabilità della carrozzina e di un percorso per ipovedenti. In ogni struttura il disabile può interagire ed essere incluso nel gioco.

Inoltre nel Comune di Fano sono presenti 5 oratori, situati nella chiesa Santa Maria Goretti a Sant'Orso, nella chiesa San Biagio a Cuccurano, nella chiesa San Cristoforo a San Cristoforo, nella chiesa San Paolo a Torrette e nella chiesa Gran Madre di Dio a San Lazzaro che offrono ai ragazzi diverse attività educative, sportive, ludiche, di sostegno allo studio e attività estive.

Solo gli oratori del quartiere di Sant' Orso e di Cuccurano però hanno attività continuative tutto l'anno, gli altri tre sono attivi solo nel periodo estivo.

La presenza degli oratori potenzia l'offerta di attività educativa sul territorio cittadino e offre un'ulteriore opportunità di inclusione di soggetti fragili, stranieri, con disagi economici, scolastici, familiari.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**Progetti realizzati
dagli Assessorati
finalizzati al benessere
di bambini e adolescenti**

Relazioni attività 2022

Gabinetto del Sindaco

Il progetto "Fano Città delle bambine e dei bambini" è attivo da ormai trent'anni per la costruzione di una città a misura di bambini. Il progetto nasce da una vera e propria scelta politica e culturale, che ha attraversato numerose legislature, con la finalità di migliorare le condizioni di vita nel contesto urbano a partire dalle esigenze e dai diritti dei cittadini più piccoli. In passato questo progetto era sotto la responsabilità dell'Assessorato Politiche Educative, dal 2014 il Sindaco Massimo Seri, ha deciso di assumersene direttamente la responsabilità. Da due legislature a questa parte, quindi, la delega è stata assegnata al Sindaco, che ha voluto così rilanciare in modo deciso il programma, garantire una maggiore trasversalità nell'elaborazione dei progetti collegati a Fano Città dei Bambini e delle Bambine, nonché coinvolgere maggiormente l'intero organo di Giunta nelle politiche attuative.

In funzione di questo è stata costituita un' unità operativa di coordinamento all'interno del Gabinetto del Sindaco che opera in stretta sinergia con l'unità operativa (e amministrativa) costituita già nel 1991 denominata "Laboratorio Città dei Bambini" collocata nel Settore Servizi Educativi e si avvale del Centro Educazione Ambientale (CEA) - Casa Cecchi, un edificio specificamente dedicato al progetto Città delle Bambine e dei Bambini e a tutte le sue attività.

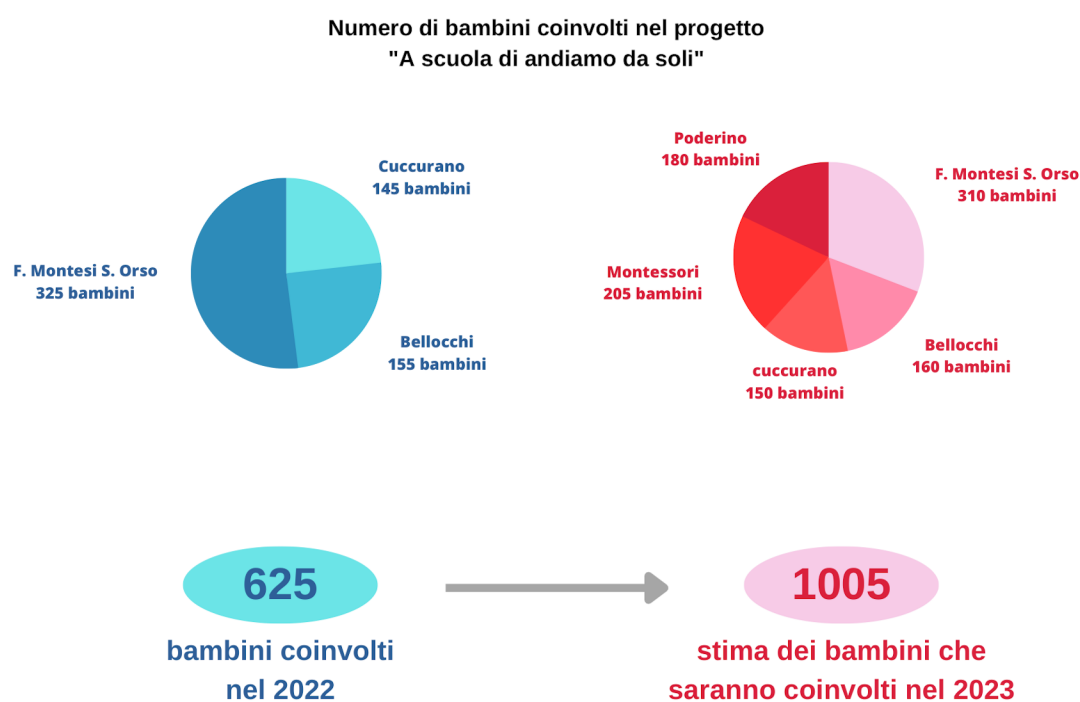
Ascolto, Partecipazione e Cittadinanza attiva sono i pilastri fondamentali del progetto, confermati e rafforzati in questi ultimi anni; il Gabinetto del Sindaco e l'ufficio comunale Fano Città dei Bambini, sono impegnati ad abbassare l'ottica amministrativa all'altezza del bambino, includendo tutti e garantendo i diritti fondamentali al bambino, che diventa quindi un garante di inclusione, un indicatore di sostenibilità sociale e ambientale, nonché un paradigma di cambiamento. Il benessere e l'autonomia dei bambini sono garanzia di una città più vivibile per tutti.

Questa programmazione e attuazione trova corrispondenza all'interno del DUP 2022-24 all'obiettivo strategico 1.2.00 e negli obiettivi specifici 1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA Fano Città delle bambine e dei bambini, 1.2.09 REALIZZARE ED ESTENDERE PERCORSI CASA-SCUOLA NELL'AMBITO DEL PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI e 1.2.16 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI QUALITÀ URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DA FANO CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE.

I progetti attivati/mantenuti nel 2022 attraverso il Coordinamento del Gabinetto del Sindaco sono:

- **A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI:** questo progetto rappresenta un'esperienza fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia dei bambini, consentendo loro di uscire di casa senza l'accompagnamento degli adulti. Il progetto, attraverso un processo educativo condotto da esperti durante l'anno scolastico, mira a promuovere l'autonomia, la conoscenza del quartiere, la socializzazione, la mobilità sostenibile, la promozione della salute e il cambiamento delle abitudini, con particolare attenzione all'ambiente. Nel 2022, oltre 600 bambini hanno partecipato al percorso educativo acquisendo gradualmente consapevolezza e responsabilità negli spostamenti quotidiani e messo in pratica l'esperienza.

(RIF DUP 2022-24 – ob. 1.2.09 Realizzare ed estendere percorsi casa-scuola nell'ambito del progetto A scuola ci andiamo da soli)



- **QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO:** questo progetto di riqualificazione urbana e rivitalizzazione sociale coinvolge i bambini e gli adulti di un quartiere specifico. Attraverso un processo di co-progettazione, i bambini esprimono le loro esigenze, propongono trasformazioni e interventi per rendere il quartiere più vivibile e accogliente. Nel 2022, dopo il primo progetto pilota a S. Orso, sono stati completati il processo e la progettazione partecipati nel quartiere Centinarola. Gradualmente si stanno realizzando e completando gli interventi previsti nel primo quartiere; per il secondo è stato approvato il Master Plan che contiene le aree degli interventi per la riqualificazione a misura di bambino.

RIF DUP 2022-24 – obj. 1.2.16 Realizzazione INTERVENTI di qualità urbana secondo quanto indicato da Fano Città delle bambine e dei bambini (FAMOSE + Centinarola + Percorsi casa scuola) – settore 5° LLPP e settore 9° Polizia Municipale

- **CONSIGLIO DEI BAMBINI:** l'organismo consultivo e propositivo del Consiglio dei bambini, attivo dal 1992, rappresenta un importante strumento di partecipazione dei bambini nella governance e nella progettazione della città. Composto da alunni del quarto e quinto anno delle scuole primarie, il Consiglio si riunisce mensilmente presso Casa Cecchi, un Centro di Educazione Ambientale. Qui, i bambini hanno l'opportunità di esprimere il loro punto di vista, proporre idee e suggerimenti al Sindaco e agli Amministratori per migliorare la loro vita nel contesto urbano e sociale, basandosi sulle loro esperienze quotidiane. È importante sottolineare il ruolo attivo della scuola, che integra il Consiglio dei Bambini all'interno delle attività di educazione civica, coinvolgendo gli insegnanti e i compagni di classe. Alla fine dell'anno scolastico, si tiene il Consiglio Congiunto, durante il quale i piccoli consiglieri presentano al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri adulti le idee, gli spunti e le proposte emerse. Attraverso una mozione, il Consiglio Comunale approva le proposte dei bambini consiglieri, impegnando l'Amministrazione a metterle in atto. Nel 2022, il Consiglio dei Bambini ha visto la partecipazione di 30 bambini e tutti insieme hanno elaborato una proposta di riqualificazione di un Parco urbano storico, identitario per l'intera città, denominato "Parco Passeggi". Il Consiglio congiunto costituisce l'occasione costante per richiamare l'attenzione sulla Convenzione Onu.

RIF DUP 2022-24 – obj. 1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA Fano Città delle bambine e dei bambini

- **GIORNATA SUI DIRITTI (CONVENZIONE ONU):** come ogni anno anche nel 2022, è stata celebrata la Giornata della Convenzione ONU per i diritti dell'Infanzia, che cade il 20 novembre. L'evento, che si è svolto il 23 novembre, ha coinvolto tutte le scuole primarie, con la partecipazione delle classi quinte e del Consiglio dei Bambini. Durante la manifestazione pubblica, i bambini hanno esposto cartelloni, totem e lavori riguardanti i diritti dei bambini, che erano stati elaborati in precedenza a scuola, ispirandosi in particolare all'art.29 della Convenzione sull'Educazione. Sono stati organizzati laboratori interattivi incentrati sul tema dei diritti, con particolare enfasi sull'educazione ambientale. Circa 429 bambini hanno partecipato a questa giornata, in rappresentanza di tutte le scuole primarie della città.
- **GIOVEDÌ SOTTO LE STELLE:** durante i mesi estivi, ogni giovedì sera, in Piazza XX Settembre, la piazza principale di Fano, vengono organizzate iniziative che coinvolgono i bambini con laboratori, giochi, sport e spettacoli. Durante queste serate, i bambini non sono solo spettatori, ma diventano protagonisti delle attività proposte, esprimendosi, giocando e divertendosi. L'obiettivo di queste serate è contribuire alla rivitalizzazione del centro storico, creando un appuntamento regolare e divertente che coinvolge non solo i bambini e le loro famiglie, ma anche giovani e turisti. Nel 2022, circa 400 bambini hanno partecipato a questi eventi insieme alle loro famiglie.

- **CITTA' DA GIOCARE:** questa manifestazione, che si svolge ogni anno a partire dal 1994 è un momento speciale dedicato interamente ai bambini. Anche nel 2022 per una intera giornata la Strada Statale Adriatica, l'arteria viaria centrale di Fano, è stata chiusa al traffico automobilistico e trasformata in una grande area giochi, con percorsi avventurosi, laboratori creativi e tanto divertimento. I bambini hanno l'opportunità di giocare liberamente, socializzare e sperimentare diverse attività ludiche. E' ormai un evento emblematico che intende rafforzare alcuni principi fondanti del progetto Città dei bambini: il gioco elemento fondamentale per la crescita dei più piccoli e il Diritto al gioco come da art.31 della Convenzione ONU, il diritto dei bambini a fruire dello spazio pubblico e a muoversi in sicurezza nelle strade, la sostenibilità ambientale rappresentata simbolicamente da un giorno senza automobili. L'evento è organizzato in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e le famiglie, che contribuiscono all'allestimento delle diverse aree tematiche. Nel 2022, la manifestazione ha attirato migliaia di bambini provenienti da tutto il territorio comunale.

- **LA RETE REGIONALE DELLE CITTÀ SOSTENIBILI E AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI:** La Regione Marche , con la legge regionale n.14/2017 ha istituito la Rete delle “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti”. Considerata la decennale esperienza di sviluppo di tali progetti, il Comune di Fano è stato individuato come capofila della Rete con il compito di supportare e favorire la diffusione del progetto in altri Comuni marchigiani, attraverso formazione e scambio di buone pratiche. Anche nel 2022 ha svolto questo compito.

Assessorato ai Servizi Educativi e Biblioteche

Servizi Educativi

Il compito istituzionale di garantire il "diritto allo studio" vede l'Assessorato ai Servizi Educativi e Biblioteche del Comune di Fano impegnato nell'erogazione di vari servizi e sussidi, come il trasporto pubblico scolastico, la refezione scolastica, i servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e i centri estivi.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico tramite "scuolabus" è rivolto ai bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 14 anni. Questo servizio contribuisce alla qualificazione del sistema scolastico e supporta il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza, soprattutto per coloro che incontrano difficoltà oggettive nel raggiungere la sede scolastica. Il trasporto è gestito dal Comune di Fano attraverso un appalto, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, che valutano le esigenze degli utenti. Nel 2022, il servizio è stato utilizzato da 521 bambini/ragazzi, di cui 190 hanno beneficiato di una tariffa scontata e 61 hanno usufruito del servizio gratuitamente. Nel caso del servizio di trasporto scolastico pubblico locale/regionale rivolto ai ragazzi di età compresa tra 6 e 17 anni i dati forniti dall'azienda di trasporti riguardano studenti residenti nel territorio comunale e frequentanti scuole primarie o secondarie di I e II grado pubbliche o paritarie. Questa tipologia di trasporto su gomma o rotaie urbano ed extraurbano al Comune di Fano favorisce l'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo e ha sostenuto il diritto allo studio nel 2022 di 225 ragazzi che hanno usufruito del servizio con tariffa scontata su gomma e 1 su rotaia, mentre 94 ragazzi lo hanno utilizzato gratuitamente su gomma e 5 su rotaia.

Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 11 anni, dalle strutture dell'asilo nido alle scuole primarie.

Il servizio si fonda su un progetto di educazione alimentare che, oltre a fornire pasti adeguati dal punto di vista nutrizionale, promuove anche l'acquisizione dei principi per una corretta alimentazione che tenga conto della sostenibilità ambientale.

Il progetto coinvolge tutti i protagonisti della refezione scolastica (scuola, famiglie, bambini, comune) tramite complessi processi partecipati (ad es. i comitati mensa) che hanno lo scopo di monitorare e migliorare il servizio.

Nel 2022, il servizio di refezione scolastica è stato erogato a 1850 bambini di cui 740 hanno beneficiato di una tariffa ridotta e 115 gratuita in base alla situazione economica delle famiglie.

Servizi educativi per l'infanzia

Per quanto riguarda i servizi educativi per l'infanzia, il Comune di Fano gestisce asili nido, servizi di raccordo e centri per l'infanzia, al fine di garantire un'adeguata cura e formazione per i bambini dai 0 ai 3 anni. Nel 2022 i bambini che hanno frequentato questi servizi per l'infanzia sono stati 258, di cui 141 hanno avuto diritto ad una tariffa scontata e 14 all'esonero in base alla dichiarazione ISEE. Inoltre il Comune di Fano organizza autonomamente 2 centri estivi (1 per la fascia di età 1/3 anni e 1 per la fascia di età 3/6 anni) che offrono opportunità di svago, socializzazione e apprendimento durante il periodo estivo. Nel 2022 sono stati coinvolti complessivamente 155 bambini. Per la fascia 3/6 anni n. 100 bambini di cui n. 44 con tariffa scontata e n.10 gratuitamente e per la fascia 1/3 anni n. 55 di cui 35 con tariffa scontata e n.3 gratuitamente.



1 alunno su 2 che ha utilizzato il servizio "scuolabus" ha beneficiato di una **tariffa scontata** o lo ha fatto **gratuitamente**



Tutti gli studenti che hanno utilizzato il servizio di trasporto pubblico locale/regionale hanno usufruito di una **tariffa ridotta**

320

Numero di alunni che ha beneficiato di un **rimborso totale del costo** dei **libri di testo scolastici**



1 alunno su 4 ha usufruito del servizio di refezione scolastica beneficiando di una **tariffa scontata**

Sostegno pubblico alle fasce di popolazione minorile più vulnerabili

Il Comune di Fano, attraverso l'Assessorato dei Servizi Educativi, si impegna a supportare la fascia di popolazione minorile più vulnerabile, garantendo loro pari opportunità di crescita positiva nonostante le difficoltà che possono affrontare. Sono state implementate diverse iniziative e progetti volti a sostenere le famiglie e a migliorare le condizioni di vita dei minori, promuovendo al contempo un percorso educativo adeguato.

All'interno dei Servizi Educativi, opera il CREMI (Centro di Ricerca e Mediazione Interculturale), che è stato istituito tramite una convenzione tra il Comune di Fano e il Centro Regionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche. Il CREMI ha il compito di monitorare, informare e documentare l'integrazione sociale e scolastica degli alunni stranieri in tutte le scuole. Il Comune di Fano, tramite il CREMI, si impegna a creare un ambiente culturale favorevole e a adottare modalità organizzative orientate all'accoglienza all'interno dei servizi scolastici, al fine di promuovere relazioni positive sin dall'inizio del percorso educativo e favorire la reciproca conoscenza delle diverse usanze, lingue e tradizioni.

Inoltre, si coinvolgono attivamente le famiglie al fine di instaurare relazioni collaborative tra di loro, fornendo sostegno in situazioni di disagio o vulnerabilità individuale o culturale. Si cerca di sviluppare una pedagogia multiculturale, considerandola come un programma avanzato di formazione per i cittadini di un mondo in continua evoluzione, in cui la diversità viene vista come un'opportunità e una ricchezza.

Il CREMI lavora in stretta collaborazione con gli Istituti scolastici Comprensivi e i Circoli Didattici. Ogni dirigente scolastico ha istituito attività finalizzate alla creazione di percorsi di sostegno linguistico al di fuori dell'orario scolastico, attraverso laboratori di seconda lingua (L2) e interventi di mediazione culturale-linguistica. I dati sui bambini coinvolti nel 2022, per un totale di n. 482, sono stati suddivisi in base al livello di conoscenza della lingua italiana:

- Livello 1: gli alunni non in grado di comunicare in italiano : n. 136 minori;
- Livello 2: gli alunni con difficoltà linguistiche nelle attività di apprendimento e di studio: n. 137 minori;
- Livello 3: gli alunni senza difficoltà specifiche o le cui difficoltà sono affrontabili all'interno delle normali attività didattiche svolte dalle insegnanti : n. 209 minori.

Dirigenza	Liv 1 - alunni non in grado di comunicare in lingua italiana	Liv 2 - alunni con difficoltà linguistiche nelle attività di apprendimento e di studio	Liv 3 - alunni senza difficoltà specifiche o le cui difficoltà sono affrontabili all'interno delle normali attività didattiche svolte dalle insegnanti
I.C. Padalino	16	19	56
I.C. Nuti	16	25	47
I.C. Gandiglio	26	22	9
C.D. San. Lazzaro	54	2	21
C.D. S.Orso	24	95	50
Totale	136	137	209

In base alla distribuzione presente in tabella si osserva che la maggioranza dei bambini si trova nel livello 3, cioè senza difficoltà specifiche o con difficoltà affrontabili all'interno delle normali attività didattiche. Gli alunni dei livelli 1 e 2 si sovrappongono. È presumibile che i bambini nati in Italia abbiano una maggior familiarità con la lingua italiana grazie all'ascolto in diversi contesti di vita.

Un'altra attività promossa dal Comune di Fano all'interno delle scuole primarie è l'Animazione Interculturale, gestita direttamente dal Comune con personale dedicato. Attraverso metodologie partecipate e laboratori, si stimola la curiosità e il desiderio di scambio interculturale negli alunni, suscitando atteggiamenti empatici. I bambini sono chiamati a vivere l'incontro con l'altro, mettendo in gioco la propria identità culturale e stabilendo relazioni con le altre culture.

Gli animatori interculturali creano contesti formativi in cui ogni partecipante è messo in condizione di partecipare alle attività proposte in parità con gli altri. Questa situazione si caratterizza per l'uguaglianza nella diversità, consentendo un percorso di conoscenza e valorizzazione reciproca. Le attività principali riguardano l'espressione artistica e l'educazione musicale.

Nell'espressione artistica si promuovono attività grafico-manipolative e drammatico-espressive. Attraverso queste attività pratiche si favorisce lo scambio di esperienze, si crea fiducia e si superano le tensioni tra individui diversi. La pittura, la manipolazione creativa, la danza, la drammatizzazione di fiabe popolari e la collaborazione per un obiettivo comune permettono di scoprire la ricchezza nella diversità e riflettere sull'importanza della diversità stessa.

Nell'educazione musicale, la musica viene intesa come un linguaggio universalmente condiviso che può abbattere le barriere etnico-culturali. Oltre alla capacità di suscitare emozioni, la musica crea contesti educativi in cui si realizza una partecipazione unanime, libera dalle appartenenze culturali o dalle attitudini individuali degli alunni.

I laboratori di animazione interculturale nel 2022 hanno registrato la partecipazione di oltre 300 bambini.

Biblioteche

Promozione della lettura

Il Servizio Bibliotecario della Città di Fano comprende due biblioteche pubbliche: la Biblioteca Federiciana BiF, che è una biblioteca comunale dedicata alla ricerca e alla conservazione documentaria, e la Mediateca Montanari, una biblioteca multimediale di informazione generale. Nel 2022, il numero di minori iscritti al Servizio Bibliotecario era di 4223.

La suddivisione per fasce d'età è la seguente:

- 0-5 anni: 332 minori
- 6-10 anni: 928 minori
- 11-14 anni: 1560 minori
- 15-17 anni: 1403 minori

Di seguito sono elencate le diverse attività promosse e patrocinate finalizzate alla formazione culturale dei cittadini fin dai primi anni di vita e al desiderio di diffondere il piacere della lettura a tutti:

- **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA LETTURA CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari e nelle scuole dell'infanzia, in collaborazione con gli insegnanti, durante l'anno scolastico. Vengono letti ad alta voce albi illustrati con l'obiettivo di sviluppare l'abitudine all'ascolto, aumentare l'attenzione, promuovere il desiderio di imparare a leggere, stimolare lo sviluppo intellettuale e affettivo, e rafforzare la relazione tra adulti e bambini. È possibile scegliere percorsi tematici concordando l'argomento con i bibliotecari. Nel 2022, hanno partecipato a queste attività 2 classi per un totale di 30 bambini.
- **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA LETTURA CON LE SCUOLE PRIMARIE:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari, sia in presenza che online, e nelle scuole primarie, in collaborazione con gli insegnanti, durante l'anno scolastico. Durante gli incontri si presenta il panorama della letteratura per bambini di qualità e si illustrano gli strumenti utili per scegliere un buon libro. Nei laboratori di coding vengono utilizzati strumenti non digitali per introdurre la logica della programmazione attraverso le storie presenti in biblioteca. Nel 2022, hanno partecipato a queste attività 26 classi per un totale di 572 bambini.
- **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA LETTURA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari, sia in presenza che online, e nelle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con gli insegnanti, durante l'anno scolastico. Durante questi percorsi, vengono presentati agli studenti i concetti essenziali dell'*information literacy*, ovvero le competenze, le conoscenze e le attitudini necessarie per sviluppare un rapporto consapevole e critico con le fonti informative, i documenti e le informazioni in essi contenuti. Questo percor-

-so mira a favorire lo sviluppo di una mentalità critica e a promuovere la capacità di ricerca e valutazione delle fonti. Nel 2022, hanno partecipato a queste attività 37 classi, per un totale di 852 ragazzi.

Oltre alle attività svolte in collaborazione con le scuole, la Mediateca Montanari offre anche altre iniziative:

- **CESTI SONORI:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari ed è rivolto ai bambini tra i 6 e i 24 mesi, insieme ai loro genitori. Durante l'attività, i bambini canticchiano filastrocche insieme alla bibliotecaria, utilizzando piccoli strumenti musicali. Nel 2022, hanno partecipato a questa attività 272 bambini.
- **AI BAMBINI PIACE LEGGERE ALLA MEMO:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari ed è rivolto ai bambini tra i 3 e i 6 anni, insieme ai loro genitori. Si tiene nel periodo compreso tra novembre e dicembre. Durante l'attività, vengono letti ad alta voce racconti adatti all'età dei partecipanti, a cura dei bibliotecari e dei volontari del programma "Nati per leggere". Nel 2022, hanno partecipato a questa attività 86 bambini.
- **MAMMA, PAPA', MI LEGGETE UNA STORIA (PREPARTO ONLINE):** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari ed è rivolto alle future mamme durante il periodo che va da maggio a dicembre. Si tratta di un momento di lettura ad alta voce tenuto dai bibliotecari e dai lettori volontari del programma "Nati per leggere". Nel 2022, hanno partecipato a questa attività 31 mamme in gravidanza.
- **LETTURE CON LA MEMOBIKE:** questo servizio si svolge nei quartieri della città di Fano e sulle spiagge ed è rivolto ai bambini tra i 0 e i 6 anni, insieme ai loro genitori. Si tiene nel periodo compreso tra luglio e settembre. La Memobike è una biblioteca su ruote sostenuta da diversi gruppi e associazioni. Durante le tappe, è possibile prendere in prestito libri, ascoltare letture e iscriversi alla biblioteca e alla Media Library Online, come se si fosse in sede. Nel 2022, hanno partecipato a questa attività 173 bambini.
- **UN PIENO DI LIBRI:** questo servizio si svolge presso la Mediateca Montanari ed è rivolto ai bambini tra i 6 e i 14 anni. Si tiene in due edizioni: una invernale, da gennaio a marzo, e una estiva, da giugno a settembre. L'obiettivo è incoraggiare i bambini a leggere e sostenerli nel loro percorso di crescita, offrendo anche incontri con gli autori. Nell'edizione invernale del 2022, hanno partecipato 31 classi per un totale di 787 bambini, mentre nell'edizione estiva hanno partecipato 432 bambini.

Assessorato alle Politiche Sociali

Durante l'anno 2022, l'Assessorato alle Politiche Sociali ha promosso diverse progetti per fornire supporto alle situazioni di fragilità individuale. L'obiettivo principale è migliorare la qualità della vita delle famiglie e dei minori, ottimizzando le risorse disponibili e promuovendo opportunità distribuite su tutto il territorio.

Nell'anno 2022 i minori presi in carico a seguito di provvedimento giudiziario sono **236**, compresi i minori stranieri non accompagnati, e quelli seguiti per progetti di inclusione sociale e per vulnerabilità sociale **197**.

Per quanto riguarda la disabilità, nel 2022 i minori certificati residenti nel Comune di Fano sono **407** minori di cui **181** usufruiscono del servizio di Assistenza per l'Autonomia e Comunicazione nelle ore di frequenza scolastica e **18** quelli che usufruiscono del servizio di trasporto (no scuolabus).

Le iniziative promosse nel 2022, in ottica del rafforzamento delle politiche a sostegno dei minori in situazione di vulnerabilità sociale possono essere riassunte all'interno dei seguenti ambiti:

- **Programma P.I.P.P.I.:** è un servizio multidimensionale che coinvolge un'equipe multiprofessionale e attività educative domiciliari e territoriali in collaborazione con le scuole. Il programma mira a individuare, sperimentare, monitorare, valutare e codificare un approccio strutturato per prendersi cura delle famiglie e ridurre il rischio di allontanamento dei minori dalla famiglia. La fascia di età interessata è 0-14 anni il servizio viene svolto a domicilio. Il 2022 ha visto coinvolti 5 bambini.
- **Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione:** offre supporto domiciliare e territoriale per l'autonomia e la comunicazione delle persone con disabilità, sia presso il proprio domicilio che presso centri ludico-ricreativi pomeridiani. Il servizio è personalizzato e sviluppato in collaborazione con i servizi socio-sanitari che si occupano della persona disabile. Nel 2022 ne hanno usufruito 18 bambini/ragazzi.
- **Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione in ambito scolastico:** fornisce supporto individualizzato agli studenti con disabilità nell'ambito scolastico, collaborando con gli insegnanti di sostegno per facilitare la comunicazione e lo sviluppo delle abilità di autonomia. Nel 2022 sono stati seguiti 181 tra bambini e ragazzi.

- **Servizio Educativo Domiciliare per Minori e Famiglie Vulnerabili (SED):** offre un accompagnamento educativo ai minori e alle famiglie vulnerabili, valorizzando le risorse presenti e promuovendo la socializzazione e l'attivazione delle risorse territoriali. E' rivolto alla fascia di età 0-18 anni e nel 2022 ne hanno usufruito in 62 tra bambini e ragazzi.
- **Centro Pomeridiano GAS GAS:** è uno spazio fisico e relazionale per l'attività ludica e ricreativa dei bambini, l'aggregazione dei ragazzi e l'incontro tra genitori. Offre sostegno educativo nello svolgimento dei compiti scolastici e attività ludico-ricreative per rafforzare le competenze relazionali e sociali. La fascia di età dei minori interessati è compresa tra i 6 e i 14 anni e nel 2022 hanno partecipato in 30 tra bambini e ragazzi.
- **Centro Estivo GAS GAS:** servizio attivabile durante il periodo estivo, rivolto principalmente ai ragazzi che frequentano l'attività educativa di piccolo gruppo durante l'anno scolastico e ai fruitori del servizio di educativa domiciliare. Offre custodia, supporto educativo, aggregazione e gestione del tempo libero. Il numero di utenti che ne ha usufruito nel 2022 è di 35.
- **Affido Familiare:** servizio di prevenzione che ha lo scopo di evitare l'istituzionalizzazione dei minori, coinvolge un assistente sociale e una psicologa consultoriale nella valutazione delle famiglie affidatarie. Collabora con la rete associativa territoriale dedicata all'affido familiare. La fascia di età interessata è quella 0-18 anni e per l'anno 2022 ha interessato 13 bambini/ragazzi e le rispettive famiglie affidatarie
- **Animazione di Strada - UDS Attività di Prevenzione:** équipe che si occupa di progettare e realizzare interventi educativi e di animazione territoriale per adolescenti e giovani con l'obiettivo di prevenire l'uso di sostanze stupefacenti, comportamenti devianti, abuso e dipendenze. L' équipe lavora negli spazi frequentati dai giovani, come luoghi di aggregazione spontanea, scuole secondarie e collabora con agenzie educative e di socializzazione. Vengono anche attivati spazi-laboratorio per informazione e sensibilizzazione. Nel 2022, sono stati coinvolti direttamente 80 ragazzi.
- **Gruppi Genitori:** è un servizio che organizza cicli di incontri di gruppo condotti da assistenti sociali e psicologi. È aperto ai genitori di bambini e ragazzi dai 8 ai 15 anni seguiti dai servizi, ma anche a tutte le famiglie del territorio. L'obiettivo è rafforzare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti, nonché riflettere e confrontarsi sui bisogni evolutivi dei figli. Nel 2022, hanno partecipato 21 famiglie.

Assessorato alle Pari Opportunità

L'Assessorato alle Pari opportunità si impegna a promuovere l'ascolto, la partecipazione attiva e l'inclusione dei ragazzi, offrendo loro spazi e occasioni per esprimere le proprie opinioni per confrontarsi su questioni che riguardano la crescita personale e lo sviluppo della città. Attraverso il servizio denominato Pari Centro l'Assessorato si impegna ad offrire alla città di luoghi di studio, sportelli di ascolto psicologico e momenti di incontro, si promuove il benessere e la valorizzazione delle diversità, garantendo un ambiente sicuro e accogliente per tutti. L'obiettivo principale è creare un sentimento diffuso di inclusività, rispettando i diritti di tutti e promuovendo i valori dell'uguaglianza.

Un luogo d'incontro per bambini e adolescenti all'interno del quale il Comune promuove iniziative di incentivo allo studio e alla didattica è la **Sala Cubo Centro Studi** che rappresenta un luogo accessibile a tutti, situato all'interno del Centro Commerciale del quartiere San Lazzaro di Fano, dove principalmente i giovani tra i 14 e i 18 anni possono riunirsi, leggere, studiare e fare i compiti. Grazie alla collaborazione con l'associazione di volontariato AUSER Filo d'Argento, questa sala offre uno spazio dedicato ai giovani, consentendo loro di incontrarsi e trascorrere del tempo in modo produttivo. Circa 20-30 giovani hanno frequentato, durante tutto il 2022, questo spazio pubblico.

Lo **Sportello di Ascolto Psicologico "Giunone"** è un servizio offerto da psicologi iscritti all'albo che forniscono assistenza psicologica gratuita, compresi i minori e gli adolescenti, senza alcuna distinzione di sesso, genere o età. Questo sportello è aperto ogni giovedì mattina e garantisce un percorso di sostegno continuativo con lo stesso professionista. Nel 2022 i ragazzi minorenni che hanno usufruito dello sportello sono stati 2.

I **"Momenti di Incontro - Il Posto per Parlare"** consistono in incontri pomeridiani, a sabati alterni, che riuniscono in modo informale una psicologa dell'Associazione la Famiglia e Scuola Lacaniana di Psicanalisi e un gruppo di adolescenti. Durante questi incontri, il gruppo discute di tematiche che spesso causano pressioni psicologiche, e le tematiche stesse sono proposte dai partecipanti o dalla psicologa. Il numero medio di partecipanti ad incontro, nel 2022, è stato di 7-8 ragazzi di età variabile tra i 15 e i 18 anni e talvolta anche oltre la maggiore età.

Lo **Sportello di Ascolto "Rainbow Hub"** è dedicato alle persone che subiscono discriminazioni legate all'identità di genere e di sesso, sia in famiglia, sul posto di lavoro o tra conoscenti. Questo sportello offre supporto anche ai minori e agli adolescenti, previo consenso dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale. A seconda dei casi, viene offerto un percorso psicologico, assistenza legale e la possibilità di avere un mediatore linguistico. Il numero dei partecipanti minorenni, nel 2022, è stato di 2.

Assessorato ai Lavori Pubblici, al Traffico e alla Mobilità Sostenibile

L'Assessorato ai Lavori Pubblici, al Traffico e alla Mobilità Sostenibile nel 2022 si è impegnato attivamente al fine di migliorare le condizioni dei bambini e degli adolescenti attraverso una serie di progetti promossi in collaborazione con altri Assessorati. In quest'ottica, sono state intraprese diverse attività, tra cui:

- La predisposizione di progetti esecutivi e la realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza dei percorsi casa-scuola. In collaborazione con l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco, questi interventi hanno mirato a creare percorsi sicuri e accessibili per consentire ai bambini e agli adolescenti di spostarsi in modo sicuro tra casa e scuola. Sono state implementate misure come attraversamenti pedonali sicuri, segnaletica adeguata e l'installazione di dispositivi di rallentamento del traffico, al fine di garantire un ambiente protetto per i più giovani.
- La realizzazione di interventi strutturali all'interno del programma "Quartiere a misura di bambino" che ha permesso di realizzare un parco inclusivo nel quartiere di S. Orso, progettato appositamente per soddisfare le esigenze di gioco e svago di bambini e adolescenti di diverse abilità. Questo parco inclusivo offre spazi accessibili, attrezzature adatte e un ambiente sicuro che promuove l'inclusione e favorisce lo sviluppo sociale e motorio dei giovani. All'interno di questo spazio sono state promosse alcune attività di coinvolgimento di bambini e adolescenti volte all'inclusione e ad azioni di sensibilizzazione verso la problematica del bullismo.
- Iniziative partecipate incentrate sul decoro urbano e sui beni comuni, coinvolgendo gli adolescenti delle scuole superiori. Ad esempio, sono stati realizzati murales e altre forme di arte urbana in collaborazione con gli studenti, offrendo loro l'opportunità di esprimere la propria creatività e di contribuire attivamente alla valorizzazione estetica e al senso di appartenenza della comunità. Queste iniziative partecipate non solo hanno migliorato l'aspetto visivo dell'ambiente urbano, ma hanno anche promosso un senso di responsabilità civica e di orgoglio per il proprio quartiere.

Assessorato alla Cultura, all'Ambiente, Smart City, Innovazione, Sic

Cultura

L'Assessorato alla Cultura si impegna a promuovere il diritto dei minori alla vita culturale e artistica della città attraverso varie iniziative e servizi. Alcune delle azioni concrete intraprese durante l'anno 2022 includono:

- **Laboratori e visite accompagnate ai musei:** Viene offerto un servizio gratuito per scolaresche e studenti di ogni ordine e grado, che comprende visite guidate e laboratori presso il Museo Archeologico, la Pinacoteca del Palazzo Malatestiano e il Museo della Via Flaminia. Nel 2022, hanno partecipato a queste attività 1.104 bambini e ragazzi.
- **Famu:** In occasione della Giornata Nazionale delle famiglie ai Musei, il Comune di Fano ha organizzato l'evento "Diversi ma Uguali", che consiste in una visita animata per le famiglie con un laboratorio dal titolo "Diverso, ma uguale... da me!". L'evento ha coinvolto 25 partecipanti.
- **Gran Tour della Cultura:** Questo evento, promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Marche in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e Mab Marche, coinvolge gli istituti culturali delle Marche per circa due mesi. Durante l'edizione del 2022, intitolata "Mettiamoci in gioco", l'Assessorato alla Cultura ha organizzato la mostra "I registri malatestiani e l'arte militare del primo Rinascimento". Sono state proposte visite e laboratori tra novembre e febbraio, con la partecipazione di 20 ragazzi ai percorsi laboratoriali e 162 alla mostra di dicembre.
- **Notte dei Musei:** Questa iniziativa prevede l'apertura straordinaria dei musei fino a mezzanotte. Nell'edizione del 2022, chiamata "Il potere dei musei", il Comune di Fano ha programmato un'apertura straordinaria dei musei dalle 21:00 alle 24:00. Durante l'evento, presso le sale del Museo del Palazzo Malatestiano, gli studenti del Liceo Artistico Apolloni hanno allestito laboratori dimostrativi di varie tecniche artistiche classiche e contemporanee, mentre per i bambini è stato proposto il percorso laboratoriale "A lumi di storia". Alla serata hanno partecipato 20 bambini, e nel complesso sono stati presenti 371 partecipanti.
- **Giornate Europee del Patrimonio:** In occasione di questo importante evento culturale europeo, il Comune di Fano ha organizzato due visite accompagnate al Museo della Via Flaminia per l'edizione del 2022 intitolata "Patrimonio culturale sostenibile: un'eredità per il futuro". Durante queste visite, è stata proposta una riflessione sulla riduzione degli sprechi attraverso una buona programmazione e l'uso del digitale. Hanno partecipato 20 ragazzi.

I principali eventi e rassegne culturali e turistiche che si svolgono a Fano ogni anno (Fano Jazz, Festival Brodetto, Fano dei Cesari, Rassegna di saggistica Passaggi) prevedono una sezione KIDS, ovvero particolari attività/animazioni che coinvolgono i più piccoli . Questa attenzione deriva da una precisa richiesta del Consiglio dei bambini nel 2017 emersa durante i lavori su Fano città accogliente.

Ambiente

L'Assessorato all'Ambiente in collaborazione con la struttura operativa e di coordinamento di Fano città dei Bambini e delle Bambine si impegna attivamente nella promozione di una serie di iniziative fondamentali per la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione della comunità. Attraverso programmi educativi, campagne di pulizia e l'organizzazione di eventi legati alla mobilità sostenibile, l'Assessorato mira a coinvolgere attivamente le scuole, coinvolgendo gli alunni in azioni che promuovano pratiche e comportamenti sostenibili, incoraggiando la partecipazione attiva di tutti i cittadini per la costruzione di un futuro basato sul rispetto e sulla sensibilità verso le tematiche ambientali. Di seguito l'elenco delle attività promosse e patrocinate:

- **ECO-SCHOOLS:** Il Comune di Fano promuove e partecipa a un programma di educazione ambientale promosso da FEE Italia (Foundation for Environmental Education) rivolto alle scuole. Si richiede alla comunità scolastica un impegno particolare per migliorare i comportamenti quotidiani a partire dall'ambiente scolastico, con un impatto anche sulle famiglie e sulla cittadinanza. Le scuole che aderiscono al programma presentano un report annuale del lavoro svolto per ottenere il riconoscimento di Bandiera Verde Eco-Schools, che premia le buone pratiche per il rispetto dell'ambiente. Nel 2022 hanno partecipato diverse scuole di Fano, per un totale di 123 classi e 2671 bambini.
- **PULIAMO IL MONDO:** Il Comune sostiene e coordina l'organizzazione di questa campagna ambientale promossa da Legambiente, rivolta alle scuole del territorio. Di solito, la campagna nazionale si svolge tra la fine di settembre e il mese di ottobre di ogni anno. Dopo un breve momento formativo e informativo rivolto agli alunni, si svolge un'azione di raccolta differenziata dei rifiuti in aree cittadine precedentemente individuate. Nel 2022 hanno partecipato 16 classi, per un totale di 346 bambini.
- **SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE:** Anche nel 2022, Fano ha partecipato alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, evidenziando la volontà del Comune di favorire uno sviluppo caratterizzato dalla tutela ambientale. La promozione dell'attività fisica è diventata una pratica fondamentale che l'amministrazione sostiene per il benessere dei cittadini. Durante la settimana dal 16 al 22 settembre, sono state organizzate iniziative mirate a sensibilizzare la città, con un'attenzione particolare verso i più giovani, a favore di abitudini salutari, tra cui l'attività fisica quotidiana. La partecipazione è stata di centinaia di bambini, ragazzi e adulti, coinvolgendo numerose associazioni locali, attività commerciali e aziende nel campo della mobilità sostenibile.

Assessorato all'Urbanistica

Nella progettazione del nuovo sviluppo urbanistico e edilizio di Fano, l'Assessorato all'Urbanistica ha dedicato una particolare attenzione al miglioramento della condizione dei bambini e degli adolescenti tramite azioni di coinvolgimento attivo. Questa strategia politica ha sottolineato un nuovo approccio alla pianificazione urbana e edilizia, con una rinnovata visione di progettazione partecipata volta alla riqualificazione della città, coinvolgendo attivamente le giovani generazioni.

Uno dei progetti significativi in questo contesto è il rifacimento del lungomare denominato "Waterfront", che rappresenta una reinterpretazione urbanistica di una parte del litorale fanese, integrando elementi moderni e di inclusione dedicati anche ai bambini e agli adolescenti. Già durante la fase di progettazione, è stato favorito l'intervento di giovani residenti della città attraverso incontri specificamente dedicati allo studio e all'analisi delle proposte di riqualificazione.

Il contributo raccolto con il coinvolgimento dei giovani cittadini ha permesso di perfezionare il progetto "Waterfront" che prevede la riqualificazione dell'intera area del litorale fanese, suddivisa in quattro parti principali. In primo luogo, si prevede la realizzazione di una piazza alberata, che sostituirà il parcheggio esistente, offrendo uno spazio pubblico accogliente e verde, dove le famiglie e i bambini potranno godere di momenti di svago e socializzazione in un ambiente protetto. La seconda parte del progetto riguarda il ridisegno dell'anfiteatro, mirato a ottimizzare i posti a sedere e a migliorare la vista del mare.

Questo consentirà di offrire uno spazio adatto per eventi culturali, spettacoli e attività ricreative, in modo che sia godibile da tutte le fasce d'età, compresi i bambini e gli adolescenti. La terza parte del progetto si concentra sulla realizzazione di una scultura urbana dedicata ai bambini e alle famiglie. Questa scultura rappresenterà un elemento artistico e ludico che stimolerà la creatività e l'immaginazione dei giovani, offrendo loro un punto di riferimento e un luogo di intrattenimento all'interno del lungomare riqualificato. Infine, la quarta parte del progetto prevede la creazione di un giardino con piante spontanee, dove i bambini potranno sperimentare la natura in un ambiente urbano.

Assessorato al Turismo ed Eventi

L'Assessorato al Turismo ed Eventi nel 2022 ha promosso una serie di iniziative legate alla promozione di iniziative per bambini sia all'interno dei circuiti delle principali manifestazioni culturali che all'interno di contesti più ampi in cui sono coinvolti diversi soggetti. Il maggior impatto è stato creato grazie all'attuazione di un progetto europeo denominato "Wonder", che ha avuto un seguito evidente nel miglioramento della condizione dei bambini e degli adolescenti a Fano.

Il "Consiglio dei bambini e dei bambini" che nel 2019 ha lavorato sul concetto "Città Accogliente" e ha proposto interessanti iniziative e spunti. Questa visione innovativa ha permesso alla città di rallentare i ritmi, creando spazi per l'incontro, il gioco e l'inclusione di chiunque, senza lasciare nessuno indietro. Da qui nasce l'idea del progetto Wonder, condivisa con attori pubblici e privati di Slovenia, Croazia, Albania, Montenegro e Grecia, al fine di attivare una rete internazionale basata su un approccio innovativo al turismo sostenibile, con il presupposto che "Una città adatta ai bambini è adatta a tutti".

L'obiettivo del progetto "Wonder" è stato quello di aumentare l'attrattività delle destinazioni nella regione Adriatico-Ionica attraverso un approccio centrato sui bambini, mirato a migliorare la vivibilità delle città e l'offerta turistica, includendo la governance, l'ambiente e i servizi. Questo progetto non si limita a promuovere semplicemente il turismo "Family" già presente sul mercato, ma adotta un nuovo approccio sostenibile alla pianificazione urbana. Sono state redatte le Agende locali tradotte in documenti strategici per guidare le città nell'adozione di un approccio di sviluppo "a misura di bambino". È stato elaborato un piano d'azione, il Wonder Action Plan, che rappresenta un punto di riferimento a livello transnazionale per intraprendere un percorso finalizzato a identificarsi come "Child-friendly Destination". Inoltre, è stata creata una rete transnazionale di destinazioni turistiche "a misura di bambino" chiamata Wonder-Transnational Network of Child-Friendly Destinations, identificabile attraverso un marchio dedicato.

Grazie al progetto Wonder, Fano si è impegnata ad offrire un'offerta turistica integrata su misura per i bambini. Gli hotel, gli agriturismi, i B&B e i campeggi dovranno sviluppare una serie di servizi dedicati, come camere adeguate, sistemi di sicurezza conformi e noleggio di passeggini e biciclette. Gli stabilimenti balneari dovranno disporre di spazi giochi e servizi di sicurezza e accoglienza, tra cui fasciatoi e scaldabiberon. Infine, i ristoranti potranno accogliere i più piccoli e i loro genitori con menu adatti e divertenti, giochi per i momenti di attesa e aree riservate.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

Prospettive e obiettivi 2023

Al fine di sistematizzare le diverse attività dei singoli assessorati e di ricomporre in un unico quadro di interconnessione il programma di lavoro dell'attuale amministrazione comunale rivolto ai bambini e agli adolescenti, il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico, comprendente tutta la Giunta Comunale e i rappresentanti del Consiglio Comunale nelle sue componenti di maggioranza e di minoranza, ha svolto un percorso di concertazione che ha coinvolto tutti gli uffici comunali, il Consiglio delle bambine e dei bambini, l'Osservatorio Comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, per costruire e condividere un programma di interventi da realizzarsi nell'anno 2023 che tenessero conto delle attività svolte nel 2022, dei progetti appartenenti al programma di governo dell'Amministrazione Comunale e dei bisogni emergenti sul territorio, sulla base anche di quanto segnalato dai diversi stakeholder del processo di concertazione.

Il programma di lavoro di seguito descritto, approvato con **deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 4 maggio 2023**, riepiloga nella scheda allegata le strategie e gli obiettivi per ogni Assessorato e impegna a monitorare la loro realizzazione tramite l'individuazione di appositi indicatori utili a misurare il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**Tavola delle strategie,
obiettivi e indicatori dei
progetti 2023**

STRATEGIA	ASSESSORATI	OBIETTIVO	STATO D'ATTUAZIONE E UFFICI DI RIFERIMENTO	INDICATORI	DUP 2023-2025	DIRITTI SODDISFATTI E OBIETTIVI AGENDA 2030
<p>Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti nella programmazione delle scelte politiche per la città, con particolare riferimento ai progetti e alle attività / iniziative che li riguardano</p>	<p>CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (SINDACO)</p> <p>per quanto riguarda "Quartiere a misura di bambino" e "Mobilità casa-scuola" in collaborazione con: ASSESSORATO al LLPP MOBILITA' SOSTENIBILE</p>	<p>Elaborazione e monitoraggio delle proposte del Consiglio delle Bambine e dei Bambini da presentare all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale.</p> <p>Realizzazione del progetto "Quartiere a misura di bambino"</p> <p>Estensione ad altre scuole degli interventi utili per incentivare il progetto "A scuola andiamo da soli"</p>	<p>Stato d'attuazione: - Incontro annuale tra Consiglio Comunale cittadino e Consiglio dei Bambini per la presentazione delle proposte formulate dai bambini. L'ultimo incontro è avvenuto il 24 Maggio 2022. - Interventi di completamento relativi al progetto "Quartiere a misura di bambino" nel quartiere S.Orso - Avviato il progetto "Quartiere a misura di bambino" nel quartiere di Centinarola - Interventi lungo i percorsi casa-scuola nel quartiere S.Orso riguardanti il progetto "A scuola andiamo da soli" Uffici di riferimento: Staff del Progetto Città dei Bambini; Paola Stolla; Coordinatrice Progetto Città dei Bambini e Beatrice Farneti. Ufficio comunale Servizi Educativi; Roberto Busca - Alessandra Liberatore - Guido Colonna - Paola Bargnesi</p> <p>Con la collaborazione di: Ufficio LLPP; Federico Fabbri- Paola Panaroni. Ufficio Traffico e Mobilità Urbana; Ilenia Santini</p>	<p>- N. proposte del consiglio dei bambini prese in carico dall'Amministrazione</p> <p>- N. nuovi interventi utili all'attuazione del progetto "Quartiere a misura di bambino"</p> <p>- N. nuove scuole interessate al progetto "A scuola ci vado da soli"</p> <p>N. progetti dell'Amministrazione Comunale che sono stati oggetto di concertazione con bambini ed adolescenti</p>	<p>1.2.00</p> <p>1.2.07</p> <p>1.2.09</p> <p>1.2.16</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART. 3 - ART. 12 - ART. 13</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030: Tutti gli obiettivi in particolare: N.10 - N.11</p>
<p>Costruire una politica pubblica urbana che sviluppi un sistema sinergico di mobilità sostenibile e di arredo urbano che tenga in considerazione i bisogni di bambini e adolescenti e presti particolare attenzione alla accessibilità</p>	<p>LLPP TRAFFICO MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI E IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE SI OCCUPA DEL P.E.B.A. (PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE)</p>	<p>- Rivistazione delle aree verdi e dell'arredo urbano dalla prospettiva dei bambini e degli adolescenti e del requisito di accessibilità per tutti</p> <p>- Rivisitazione della viabilità e interventi di lavori di pubblici nelle aree interessate dal progetto "Quartiere a misura di bambino" con specifica attenzione alla accessibilità e al superamento di ogni barriera architettonica</p> <p>-Rivistazione della viabilità e interventi di lavori pubblici per estendere ad altre scuole il progetto "A scuola andiamo da soli" garantendo l'accessibilità dei percorsi e delle soluzioni</p>	<p>Stato d'attuazione: - Rilevazioni svolte insieme ai bambini nel parco "Passaggi" di Fano e avvio della progettazione partecipata per la riqualificazione dell'area</p> <p>- Avvio attuazione del progetto "Quartiere a misura di bambino" nel quartiere di Centinarola. Uffici di riferimento: Ufficio LLPP ; Federico Fabbri- Paola Panaroni</p> <p>Ufficio Traffico e Mobilità Urbana; Ilenia Santini</p> <p>Staff del Progetto Città dei Bambini; Paola Stolla- Coordinatrice Progetto Città dei Bambini e Beatrice Farneti</p> <p>Con al collaborazione: Ufficio Servizi Educativi; Roberto Busca - Alessandra Liberatore - Guido Colonna - Paola Bargnesi</p>	<p>- N. interventi realizzati per la riqualificazione di aree verdi e parchi cittadini a misura di bambino/adolescente</p> <p>- N. nuove aree gioco allestite nelle aree verdi e giardini compresi quelli scolastici, dedicati ai bambini</p> <p>- Approvazione del masterplan operativo e svolgimento di successivi interventi di adattamento della viabilità, del traffico, del decoro urbano e di lavori pubblici realizzati nei territori interessati dal progetto "Quartiere a misura di bambino"</p> <p>- Approvazione masterplan operativo e svolgimento di successivi interventi di adattamento alla viabilità e traffico svolti nei quartieri per favorire l'azione "A scuola andiamo da soli"</p> <p>- N. interventi svolti per il superamento delle barriere architettoniche</p> <p>- N. percorsi partecipati per la progettazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche</p>	<p>1.2.00</p> <p>1.2.09</p> <p>1.2.16</p> <p>2.2.01</p> <p>3.3.16</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART. 3- ART. 12 - ART. 23 - ART. 24 - ART.31</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030: Tutti gli obiettivi in particolare: N.3 - N.4 - n. 10 - N.11</p>
<p>Promuovere opportunità per l'ascolto dei giovani e degli adolescenti</p>	<p>PARI OPPORTUNITA'</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>Servizi EDUCATIVI</p>	<p>Creare occasioni di incontro tra giovani per promuovere il dialogo e il confronto su tematiche di loro interesse</p> <p>Allestire nuove aule studio nella città</p>	<p>Stato d'attuazione:</p> <p>- Servizi istituiti rivolti anche al mondo adolescenziale;</p> <p>- "Il Posto per Parlare" (incontri tra psicologa e adolescenti)</p> <p>- Sportello di ascolto psicologico</p> <p>- Sportello Rainbow hub (sportello di ascolto contro le discriminazioni di identità di genere)</p> <p>- Presenza di un' aula studio nel quartiere San Lazzaro dedicato allo studio, lettura e compiti pomeridiani.</p> <p>Uffici di riferimento:</p> <p>Ufficio Pari Opportunità; Alessandra Olivi</p> <p>Con la collaborazione dell'Ufficio comunale Servizi Educativi; Roberto Busca - Alessandra Liberatore</p>	<p>- N. incontri con i giovani</p> <p>- Tematiche affrontate</p> <p>- N. nuove aule studio</p>	<p>3.3.23</p> <p>3.3.24</p> <p>3.3.25</p> <p>3.3.26</p> <p>3.3.27</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3- ART.12 - ART.13 - ART.14 - ART.15 - ART.28</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare: N. 4 - N. 5 - N. 10</p>
<p>Incentivare la mobilità sostenibile a piedi e in bicicletta per favorire l'accesso autonomo dei bambini agli edifici scolastici.</p>	<p>POLIZIA MUNICIPALE</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (SINDACO)</p> <p>LLPP</p> <p>TRAFFICO</p> <p>MOBILITA' SOSTENIBILE</p>	<p>Incentivare i bambini ad andare a scuola da soli a piedi o in bicicletta</p> <p>Attivazione corsi di educazione alle regole stradali nell'uso della bicicletta</p>	<p>Stato d'attuazione: - Il progetto "A scuola andiamo da soli", per cui i bambini accedono alla scuola a piedi, è già attivo nella scuola "F. Montesi" del quartiere S.Orso</p> <p>Il progetto è stato avviato nel quartiere Poderino</p> <p>Uffici di riferimento: Polizia Municipale; La comandante Annarita Montagna. Ufficio Traffico e Mobilità Urbana; Ilenia Santini. Staff Progetto Città dei Bambini; Paola Stolla - Coordinatrice Progetto Città dei Bambini e Beatrice Farneti</p> <p>Ufficio LLPP; Federico Fabbri- Paola Panaroni</p> <p>Con la collaborazione dell' Ufficio comunale Servizi Educativi; Roberto Busca -Alessandra Liberatore - Guido Colonna- Paola Bargnesi</p>	<p>- N. incontri formativi dello staff Città dei bambini e della Polizia Municipale con gli alunni, con il personale scolastico e con le famiglie</p> <p>per l'educazione alle forme di mobilità sostenibile e all'autonomia di accesso alla scuola</p> <p>- N. corsi per l'educazione stradale ciclabile</p>	<p>1.2.00</p> <p>1.2.09</p> <p>1.2.10</p> <p>1.2.16</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3- ART. 24 - ART. 28 - ART.29 -</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare: N.3 - N.4 - N.10 - N.11</p>
<p>Promuovere e sviluppare pensieri, azioni e servizi per il miglioramento dell'offerta turistica dedicata alle famiglie con bambini e adolescenti</p>	<p>TURISMO</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (SINDACO)</p>	<p>Creazione di una rete di coordinamento per la valorizzazione dell'offerta di servizi turistici rivolti CSale famiglie con minori</p>	<p>Stato d'attuazione: Costituita la commissione del Fano Family Tourism Destination</p> <p>Uffici di riferimento: Ufficio Turismo; Davide Frulla e Domenico Alfano</p> <p>Staff del Progetto Città dei Bambini ; Paola Stolla- Coordinatrice Progetto Città dei Bambini e Beatrice Farneti</p> <p>Con al collaborazione dell'Ufficio comunale Servizi Educativi; Roberto Busca -Alessandra Liberatore - Guido Colonna- Paola Bargnesi - Jessica Omizzolo</p>	<p>- N. servizi turistici per famiglie attivati presso gli operatori del settore</p> <p>N. operatori turistici e culturali che hanno aderito alla rete del Fano Family Tourism Destination</p> <p>- N. interventi di promozione attivati</p>	<p>3.5.00</p> <p>3.5.04</p> <p>3.5.05</p> <p>3.5.07</p> <p>3.5.08</p> <p>3.5.09</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3 - ART. 12 - ART. 31</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare: N.3- N.10</p>

<p>Promuovere azioni di contrasto alle fragilità sociali dei bambini e adolescenti che appartengono a famiglie in condizioni di disagio economico e povertà</p>	<p>POLITICHE SOCIALI</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>-Rafforzare l'intervento rivolto ai bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità sociale</p> <p>-Promuovere lo sviluppo della genitorialità positiva attraverso il confronto tra i genitori</p> <p>-Attivare spazi aperti nel pomeriggio dedicati ai bambini e ragazzi</p> <p>-Promuovere la collaborazione scuole/famiglia/servizi territoriali</p> <p>-Agire con interventi per la prevenzione delle dipendenze patologiche, del ritiro sociale e delle condotte devianti</p>	<p>Stato d'attuazione:</p> <p>- Il Comune di Fano ha adottato il programma PIPPI che prevede l'intervento educativo rivolto a bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.</p> <p>- Sono in corso incontri di sostegno alla genitorialità e di collaborazione con le scuole</p> <p>-E' attivo il centro pomeridiano GAS GAS rivolto a bambini e famiglie</p> <p>-E' attivo un servizio di animazione di strada gestito dall'equipe di Unità di Strada</p> <p>Uffici di riferimento:</p> <p>Servizi Sociali: Adriana Antognoli- Silvia Clementi</p>	<p>- Numero e tipologia di interventi a favore di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità sociale</p> <p>- N. incontri dei gruppi di genitori attivati e N. partecipanti</p> <p>- N. incontri con le scuole e N. interventi nelle classi</p> <p>- N. giovani che frequentano le attività promosse dall'Animazione di strada</p>	<p>3.3.00</p> <p>3.3.24</p> <p>3.3.25</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3 - ART. 12 - ART.23 - ART.27- ART.28 - ART.33</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare: N.3- N.4- N.10</p>
<p>- Migliorare e garantire la qualità dei servizi scolastici rivolti a bambini e adolescenti</p> <p>- Promuovere iniziative di sensibilizzazione alla lettura per bambini e adolescenti</p> <p>- Promuovere le biblioteche come luogo di socialità e sperimentazione</p>	<p>SERVIZI EDUCATIVI BIBLIOTECHE</p> <p>PACE E LEGALITA'</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>POLITICHE SOCIALI</p>	<p>-Promozione dell'educazione alimentare e dell'alta qualità della refezione scolastica</p> <p>-Rafforzamento degli interventi rivolti ai bambini e alle famiglie in situazione di vulnerabilità sociale</p> <p>-Rafforzamento del progetto pedagogico nelle scuole comunali e statali</p> <p>-Favorire la lettura anche condivisa e di ascolto</p> <p>-Coinvolgere i ragazzi dai 14 ai 18 anni nella produzione di contenuti culturali e di lettura sul social network tramite la sperimentazione della piattaforma WOM e del progetto "Jora di lettura a scuola" e la realizzazione ReadSharingFest</p>	<p>Stato d'attuazione: - Il Comune di Fano è titolare di n. 16 scuole comunali 0 - 6 anni (9 nidi 0-3 e 7 scuole infanzia 3 - 6) sui quali è attivo un progetto pedagogico rivolto al rafforzamento del processo di autonomia e sviluppo delle competenze individuali. Inoltre sul territorio insistono n. 3 ICS e 2 Direzioni Didattiche, complessivamente n. 3 scuole secondarie di primo grado - 11 scuole primarie - 13 scuole infanzia. Sono presenti anche n. 1 scuola primaria privata e n. 2 scuole infanzia private. Il servizio di refezione si compone di n. 4 cucine che servono i pasti in 20 scuole infanzia, n. 8 tra asili nido e raccordi e n.8 scuole primarie. Il Servizio Biblioteario si compone di una biblioteca storica "Biblioteca Federiciana" e di una Mediateca "MEMO Montanari" in quest'ultima sono attivi numerosi servizi ed iniziative dedicate alla promozione della lettura per bambini e ragazzi. Dal 2022 è iniziato il progetto ReadShare per la fascia di età 14-18 anni. Uffici di riferimento: Ufficio Servizi Educativi: Teresa Giovanni - Roberto Busca - Alessandra Liberatore Jessica Omizolo - Ornella Cocchiola Fabio Trucchi - Elena Esposito - Incaricata esterna: Ditta Dussman (gestore della refezione scolastica) Ufficio Servizi Bibliotecari: Valeria Patreggiani</p>	<p>- N. iniziative per agevolare la fruizione della mensa scolastica</p> <p>- Incremento di iscritti alla refezione scolastica</p> <p>- N. iniziative di educazione alimentare</p> <p>- N. iniziative di supporto alle situazioni di vulnerabilità scolastica</p> <p>- N. interventi di valorizzazione pedagogica nelle scuole comunali e statali</p> <p>- N. di ragazzi 14 - 18 anni partecipanti al progetto Read Sharing</p> <p>- N. post pubblicati sui diversi social network</p> <p>- N. partecipanti al ReadSharingFest (6/7 maggio 2023)</p>	<p>2.2.02</p> <p>2.2.03</p> <p>2.2.04</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3 – ART. 12 - ART.13 – ART.23 - ART.24 - ART.28 - ART.29- ART.31</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare: N.2- N.3 - N.4- N.10</p>
<p>-Promuovere la partecipazione delle nuove generazioni nelle iniziative culturali e favorire la crescita delle competenze culturali giovanili</p> <p>- Promuovere lo sviluppo nei giovani di consapevolezza e competenze riguardo la complessità delle tematiche ambientali</p>	<p>CULTURA</p> <p>AMBIENTE</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>SERVIZI EDUCATIVI</p> <p>- BIBLIOTECHE</p>	<p>- Coinvolgere i giovani nelle attività culturali della città</p> <p>- Far crescere l'iniziativa culturale giovanile e le competenze culturali dei giovani</p> <p>- Promuovere nei giovani il senso civico legato all'ambiente e sviluppare un pensiero critico nell'approccio ambientalista e dei risvolti sociali che ne conseguono</p>	<p>Stato d'attuazione: - Il Comune di Fano promuove il progetto ECOSCHOOL nelle scuole primarie di secondo grado della città. Sono coinvolti n. 2 I.C.S. e n. 2 Direzione Didattica</p> <p>- Il Sistema Museale si compone di: Museo Archeologico, Pinacoteca del Palazzo Malatestiano e Museo della Via Flaminia.</p> <p>Propone alle scuole di ogni ordine e grado, durante l'anno scolastico, visite guidate e laboratori e attività dedicate a bambini e ragazzi all'interno dei musei nel periodo estivo.</p> <p>Uffici di riferimento: Sistema Museale: Claudia Cardinali – Flavia Casillo</p> <p>- Incaricata esterna: RTI formato da Meridiana Cooperativa Sociale e Gradara Innova SRL</p> <p>Ufficio Servizi Educativi: Roberto Busca - Paola Bargnesi - Alessandra Liberatore</p>	<p>-N. iniziative del Sistema Museale rivolte bambini ed adolescenti in aggiunta alle visite scolastiche</p> <p>-N. nuovi spazi di espressione culturale con particolare riferimento ai giovani</p> <p>- N. progetti per la promozione di tematiche legate alla storia antica della città</p> <p>- N. azioni per fare rete tra associazioni esistenti e realtà giovanili</p> <p>- N. iniziative sui temi ambientali rivolte e organizzate insieme agli studenti</p> <p>- N. studenti coinvolti nelle iniziative sui temi ambientali</p>	<p>2.1.00</p> <p>2.1.02</p> <p>2.1.13</p> <p>2.1.17</p> <p>2.1.18</p> <p>2.1.19</p> <p>3.6.01</p> <p>3.6.02</p> <p>3.6.03</p> <p>3.6.04</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3 - ART.12- ART. 31</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030:</p> <p>Tutti gli obiettivi in particolare N.3- N.4-N.11- N.12 - N.13-N.14-N.15</p>
<p>Progettazione partecipata per la riqualificazione della città coinvolgendo le giovani generazioni</p>	<p>URBANISTICA</p> <p>In collaborazione con:</p> <p>LLPP -</p> <p>CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (SINDACO)</p>	<p>Coinvolgimento delle nuove generazioni nel progetto di riqualificazione del lungomare cittadino (Waterfront)</p>	<p>Stato d'attuazione: Il Waterfront è il progetto di rivisitazione urbanistica di una parte del litorale fanese. Il 31 Marzo 2021 si è svolto un primo incontro tra i progettisti e una rappresentanza giovanile composta da 40 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 e i 14 anni.</p> <p>Uffici di riferimento: Ufficio LLPP: Federico Fabbri</p> <p>Città dei Bambini : Paola Stofa Coordinatrice Progetto Città dei Bambini e Beatrice Farneti</p> <p>Uffici Servizi Educativi: Roberto Busca – Alessandra Liberatore Paola Bargnesi - Guido Colonna</p>	<p>- N. nuovi incontri con i giovani per condividere la progettazione</p> <p>- N. di giovani coinvolti negli incontri</p>	<p>1.2.13</p> <p>1.2.16</p>	<p>ARTICOLI CONVENZIONE:</p> <p>Tutti gli articoli in particolare: ART.3 - ART. 12- ART. 13</p> <p>OBIETTIVI AGENDA 2030: Tutti gli obiettivi in particolare: N.3- N.10</p>

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**Strategie, obiettivi e
indicatori dei progetti 2023**

Strategie, obiettivi e indicatori dei progetti 2023

OBIETTIVI CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI - GABINETTO DEL SINDACO

- **Elaborazione e monitoraggio delle proposte del Consiglio delle Bambine e dei Bambini da presentare all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale.**

Ogni anno si svolge il Consiglio Congiunto, una seduta pubblica in cui si incontrano annualmente il Consiglio Comunale cittadino e il Consiglio dei Bambini. In questa sede i bambini presentano al Consiglio Comunale, alla presenza del Sindaco e di tutta la Giunta Comunale, le proposte elaborate nel corso dell'anno di attività del Consiglio delle Bambine e dei Bambini. Tutte le proposte vengono discusse e diventano oggetto di una mozione della Presidenza del Consiglio Comunale che viene approvata all'unanimità da tutti i consiglieri.

A fronte di anni di proposte approvate dal Consiglio Comunale nelle diverse legislature che sono trascorse dalla nascita del Progetto Città delle Bambine e dei Bambini, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere ad una verifica di quanto è stato realizzato tenuto conto delle indicazioni e dei desiderata espressi dai bambini espresse nelle ultime 2 legislature (a decorrere dall'anno 2014) in cui il Sindaco attuale, Massimo Seri, ha deciso di assumere direttamente la responsabilità del progetto "Città dei bambini e delle bambine"

Nel corso del 2022 sono stati almeno 2 importanti progetti per Fano ad essere stati sottoposti all'attenzione del Consiglio dei Bambini:

- Il progetto di allestimento del parco cittadino "Passeggi";
- Il progetto di riformulazione di parte della passeggiata balneare denominato "Waterfront".

INDICATORI

- la rilevazione consuntiva delle proposte del Consiglio dei bambini che sono state prese in carico dall' Amministrazione Comunale nel corso delle 2 legislature e hanno comportato azioni amministrative e operative conseguenti;
- i progetti dell'Amministrazione Comunale che sono stati oggetto di concertazione con bambini ed adolescenti nel 2023.

- **Realizzazione del progetto "Quartiere a misura di bambino"**

"Un Quartiere a misura di bambino" è un progetto pilota che si propone di dare concreta

attuazione ai principi fondanti del progetto Città dei bambini: ripensare la città assumendo il bambino come parametro perché ciò significa ripensare la città a misura di tutti i cittadini.

La realizzazione di tale progetto prevede una interazione tra numerosi uffici comunali per diversi compiti da svolgere.

Viene sviluppato un processo di co-progettazione che coinvolge :

- I bambini che, in accordo con le scuole, svolgono attività educative mirate alla conoscenza del quartiere con le sue criticità e opportunità, favorendo l'espressione dei bisogni e dei desideri fantasiosi dei bambini per la modifica del territorio;
- Gli adulti tramite le realtà di quartiere esistenti: le associazioni sportive, la parrocchia, i commercianti, i comitati di genitori legati alla scuola, ecc.

Attualmente il progetto è stato avviato nel quartiere S. Orso e nel quartiere di Centinarola, territori in cui sono necessari ancora numerosi interventi sia per il coinvolgimento dei cittadini sia per la trasformazione fisica degli spazi pubblici.

INDICATORI

- La progressione dell'impegno dell'Amministrazione Comunale in questo progetto pilota è misurata dal numero di nuovi interventi utili all'attuazione del progetto "Quartiere a misura di bambino"
- **Estensione ad altre scuole degli interventi utili per incentivare il progetto "A scuola andiamo da soli"**

Il progetto "A scuola ci andiamo da soli", al di là dell' autonomo accesso alla sede scolastica degli alunni delle scuole primarie, rappresenta un passo importante verso la progressiva conquista di autonomia dei bambini nell'uscire di casa da soli senza l' accompagnamento di adulti.

La realizzazione di tale progetto prevede una interazione tra numerosi uffici comunali per diversi compiti da svolgere.

Nell'anno 2022, a fronte di n. 2450 alunni delle scuole primarie, circa 600 bambini sono stati coinvolti in percorsi educativi finalizzati all'acquisizione degli strumenti di conoscenza utili allo sviluppo dell'autonomia nei loro spostamenti quotidiani.

Numerosi sono i protagonisti di questo progetto chiamati ad interagire in sinergia: i bambini, chiamati ad elaborare insieme agli animatori del progetto i percorsi pedonali; le scuole, coinvolte nella responsabilità della tutela dell'autonomia dei bambini; le famiglie; la polizia locale, coinvolta sia nell'educazione stradale sia nella tutela dei percorsi più pericolosi; l' ufficio viabilità e lavori pubblici per garantire la sicurezza dei percorsi stradali;

i volontari che presidiano gli attraversamenti più pericolosi delle strade, i commercianti del quartiere che costituiscono riferimenti di sicurezza in caso di bisogno.

Si tratta di un progetto comunitario in cui vengono valorizzate le relazioni di vicinato. Sperimentato nel 1995, il progetto è stato ripreso nel 2016 rispetto alla scuola primaria del quartiere S. Orso e avviato nel quartiere Poderino nel 2017.

Le scuole nei quartieri di S. Orso e di Poderino saranno oggetto di interventi che perfezionino e consolidino l'esperienza, mentre presso altre scuole in altri quartieri il progetto è stato avviato.

INDICATORI

La rilevazione di

- quante nuove scuole saranno coinvolte dal progetto "A scuola ci vado da solo" e quanti saranno i molteplici interventi necessari ad avviarlo.

OBIETTIVI - ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI – TRAFFICO – MOBILITA' SOSTENIBILE

- **Rivisitazione delle aree verdi e dell'arredo urbano dalla prospettiva dei bambini e degli adolescenti e del requisito di accessibilità per tutti**

Nel corso degli anni precedenti, in ottemperanza al principio della progettazione partecipata, alcuni importanti progetti cittadini sono stati portati all'esame del Consiglio dei Bambini per raccogliere suggerimenti.

In particolare nel 2022 i bambini che compongono il Consiglio hanno svolto numerosi sopralluoghi al parco cittadino "Passeggi" di Fano per dare avvio all'elaborazione di un progetto per la riqualificazione dell'area.

Nel 2023 l'Amministrazione comunale si è impegnata a dare attuazione al progetto elaborato per il parco "Passeggi" e a riqualificare altre aree verdi, comprese quelle scolastiche, in collaborazione con i bambini.

INDICATORI

L'indicatore individuato dovrà rilevare:

- quanti interventi saranno realizzati per la riqualificazione di aree verdi e parchi cittadini a misura di bambino/adolescente nel 2023;
- quante nuove aree gioco saranno allestite nelle aree verdi e giardini compresi quelli scolastici, dedicati ai bambini.

- **Rivisitazione della viabilità e interventi di lavori di pubblici nelle aree interessate dal progetto “Quartiere a misura di bambino” con specifica attenzione alla accessibilità e al superamento di ogni barriera architettonica**

Come sopra riportato in merito al progetto “Quartiere a misura di bambino” la realizzazione di tale progetto prevede una interazione tra numerosi uffici comunali per diversi compiti da svolgere.

Per quanto concerne l' Assessorato ai LLP e alla mobilità sostenibile, ad esso spetta realizzare interventi di trasformazione degli spazi pubblici che rendano il quartiere più sicuro e vivibile per tutti i cittadini, con particolare riferimento a quelli più fragili, quali i bambini e i portatori di disabilità.

Fino ad ora il quartiere S. Orso è stato interessato da questo progetto pilota con alcuni interventi strutturali importanti : una lunga pista ciclabile, attraversamenti pedonali protetti con isole sulla carreggiata carrabile; limite di velocità ai km 30 orari; cartellonistica viaria dedicata alla tutela dei ciclisti e dei pedoni.

INDICATORI

Nel 2023 dovranno essere rilevati.

- il numero di interventi realizzati per il completamento (quartiere S. Orso) e per l' avvio del progetto in altri quartieri (quartiere Centinarola in primis) per l' adattamento della viabilità, del traffico, del decoro urbano e di lavori pubblici previsti in uno specifico *masterplan* dedicato;
- i percorsi partecipati per la progettazione partecipata e gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche e gli interventi realizzati.

- **Rivisitazione della viabilità e interventi di lavori pubblici per estendere ad altre scuole il progetto “A scuola andiamo da soli” garantendo l'accessibilità dei percorsi e delle soluzioni**

Come sopra riportato in merito al progetto “A scuola ci andiamo da soli” la realizzazione di tale progetto prevede una interazione tra numerosi uffici comunali per diversi compiti da svolgere.

Per quanto concerne l' Assessorato ai LLP e alla mobilità sostenibile, ad esso spetta realizzare interventi di trasformazione degli spazi pubblici che rendano i percorsi di accesso alla scuola primaria più sicuri e invitanti per i bambini che ne vogliono usufruire.

Fino ad ora i quartieri S. Orso e Poderino sono stati interessati da questo progetto pilota con alcuni interventi strutturali importanti: una lunga pista ciclabile, attraversamenti pedo-

-nali protetti con isole sulla carreggiata carrabile; limite di velocità ai km 30 orari; cartellonistica viaria dedicata al progetto con una grafica che la caratterizza; una rotatoria davanti alla scuola progettata e realizzata dai bambini insieme agli insegnanti.

INDICATORI

Nel 2023 dovrà essere rilevato

- quanti sono gli interventi realizzati per il completamento dei percorsi per la scuola primaria di S. Orso e Poderino, ma soprattutto per l' avvio del progetto in altre scuola primarie in altri quartieri interessati dal progetto "A scuola ci andiamo da soli", per l'adattamento della viabilità e del traffico previsti in uno specifico master plan dedicato (due nuove scuole e quartieri).

OBIETTIVI – ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ

- **Creare occasioni di incontro tra giovani per promuovere il dialogo e il confronto su tematiche di loro interesse**

Al progetto Città dei bambini non corrisponde attualmente un progetto specificamente dedicato agli adolescenti. Tuttavia, seppure in maniera non organica, all'interno del Comune sono attivi servizi e progetti che sono rivolti al mondo giovanile.

L'Assessorato alle Pari opportunità ha dimostrato una sensibilità al mondo giovanile e si è impegnato nel 2022 a creare spazi e servizi che favoriscono l'ascolto, l'inclusione e la partecipazione di adolescenti e giovani, con particolare attenzione alle problematiche che creano maggior sofferenza, come ad esempio le discriminazioni legate all'identità di genere e di sesso.

Sono stati avviati "Il Posto per Parlarne "(incontri tra psicologa e adolescenti), uno Sportello di ascolto psicologico "Giunone" e lo Sportello "Rainbow hub" (sportello di ascolto contro le discriminazioni di identità di genere).

Le proposte presentate alla città in termini di servizi ed opportunità di confronto dovranno essere verificate tramite proposte organizzative e tematiche che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani.

INDICATORI

Al fine di verificare la funzionalità delle proposte si dovranno rilevare :

- quanti incontri verranno organizzati con i giovani e gli adolescenti
- le tematiche affrontate

- **Allestire nuove aule studio nella città**

Contestualmente l' assessorato, raccogliendo un' esigenza emersa tra i giovani, si è occupato di individuare spazi destinati allo studio ulteriori rispetto alle biblioteche, tradizionalmente utilizzate anche a tale fine, e alla presenza di un' aula studio nel quartiere San Lazzaro.

INDICATORI

- Individuazione nuovi spazi da destinare ad aule studio .

OBIETTIVI – ASSESSORATO POLIZIA MUNICIPALE

- **Incentivare i bambini ad andare a scuola da soli a piedi o in bicicletta**
- **Attivazione corsi di educazione alle regole stradali nell'uso della bicicletta**

Come sopra riportato in merito al progetto "A scuola ci andiamo da soli" la realizzazione di tale progetto prevede una interazione tra numerosi uffici comunali per diversi compiti da svolgere.

Per quanto concerne l' Assessorato alla Polizia Municipale, ad esso spetta la realizzazione corsi di educazione stradale svolti in collaborazione con le scuole e lo staff del progetto Città dei bambini , che hanno lo scopo di rendere i bambini più consapevoli dei rischi e delle tutele da assumere nei loro spostamenti autonomi sia pedonali che ciclabili.

Nell'anno 2022 circa 600 bambini sono stati coinvolti in percorsi educativi finalizzati all'acquisizione degli strumenti di conoscenza utili allo sviluppo dell'autonomia nei loro spostamenti quotidiani.

INDICATORI

Poiché il progetto dovrà essere esteso ad altre scuole della città, sarà importante rilevare:

- il numero degli incontri formativi dello staff Città dei bambini e della Polizia Municipale con gli alunni, con il personale scolastico e con le famiglie per l'educazione alle forme di mobilità sostenibile e all'autonomia di accesso alla scuola.

OBIETTIVI – ASSESSORATO TURISMO

- **Creazione di una rete di coordinamento per la valorizzazione dell'offerta di servizi turistici rivolti alle famiglie con minori**

In quanto città di mare, Fano ha una vocazione turistica legata al mare. Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è promuovere un progetto per l'accoglienza degli operatori turistici particolarmente rivolta alle famiglie con minori.

Il Comune di Fano, pioniere nel dedicare uno specifico progetto ai bambini, "La città dei bambini", è stato capofila del progetto Wonder, condivisa con attori pubblici e privati di Slovenia, Croazia, Albania, Montenegro e Grecia, al fine di attivare una rete internazionale basata su un approccio innovativo al turismo sostenibile, con il presupposto che "Una città adatta ai bambini è adatta a tutti".

L'obiettivo del progetto "Wonder" è stato quello di aumentare l'attrattività delle destinazioni nella regione Adriatico-Ionica attraverso un approccio centrato sui bambini, mirato a migliorare la vivibilità delle città e l'offerta turistica, includendo la governance, l'ambiente e i servizi. A tal proposito sono state redatte le Agende locali tradotte in documenti strategici per guidare le città nell'adozione di un approccio di sviluppo "a misura di bambino".

E' di recente costituzione la commissione del Fano Family Tourism Destination, attraverso la quale si vuole creare una rete di coordinamento tra i diversi attori sociali del mondo del turismo per la valorizzazione dell'offerta di servizi turistici rivolti alle famiglie con minori.

INDICATORI

L'iniziativa che di fatto parte nel 2023 dovrà essere verificata nella sua efficacia rilevando:

- quanti operatori turistici e culturali che hanno aderito alla rete del Fano Family Tourism Destination;
- il numero dei servizi turistici per famiglie attivati presso gli operatori del settore;
- gli interventi di promozione dell'approccio family friendly attivati sul territorio.

OBIETTIVI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

- **Rafforzare l'intervento rivolto ai bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità sociale**

Uno dei progetti più importanti adottato dall'Assessorato alle politiche sociali per sostenere le famiglie con minori in situazione di vulnerabilità sociale è P.I.P.P.I.. Il pro-

-gramma P.I.P.P.I prevede un intervento educativo rivolto a bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità con attività educativa domiciliare e territoriale in stretta collaborazione con le scuole frequentate dai beneficiari, partecipazione dei genitori, attivazione di progetti di vicinanza solidale. Nel 2022 hanno partecipato a questo progetto 5 bambini con le rispettive famiglie che si trovavano in condizioni di vulnerabilità sociale.

INDICATORI

Nel 2023, si valuterà

- l'efficacia degli interventi descrivendone la tipologia e quantificando il numero d' interventi attuati a favore di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità per migliorare sempre più il servizio offerto.

• Promuovere lo sviluppo della genitorialità positiva attraverso il confronto tra i genitori

Il Comune di Fano ritiene fondamentale offrire ai genitori bambini e ragazzi seguiti dai servizi ma anche alle altre famiglie del territorio in condizioni di vulnerabilità, un servizio con cicli di incontri di gruppo, condotti da assistenti sociali e psicologi con obiettivi di tipo educativo e relazionale. Il gruppo permette di rafforzare e di ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti nonché la riflessione e il confronto sui bisogni evolutivi dei figli. Nel 2022 hanno partecipato a questi incontri 21 famiglie.

INDICATORI

Poiché l'obiettivo è quello di aumentare il numero degli incontri proposti e di coinvolgere nuovi genitori, nel 2023 si valuterà

- quanti incontri coi genitori sono stati attivati e il numero dei genitori che vi hanno partecipato.

• Promuovere la collaborazione scuola/famiglia/servizi territoriali

L'Assessorato alle politiche sociali è consapevole che l'efficacia della propria azione è strettamente legata al coinvolgimento nei progetti per i minori di tutti i soggetti coinvolti nella loro vita quotidiana. A tal fine intende rafforzare la collaborazione e cooperazione tra la scuola, la famiglia e i servizi territoriali ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

In particolare la scuola rappresenta un contesto di impegno, valutazione e tempo dedicato che la individuano come uno dei protagonisti principali di ogni progetto rivolto al minore.

INDICATORI

Rilevazione del

- numero di incontri con le scuole e il numero di interventi nelle classi eseguiti.

- **Agire con interventi per la prevenzione delle dipendenze patologiche, del ritiro sociale e delle condotte devianti**

L'Assessorato per prevenire l'uso di sostanze stupefacenti, comportamenti devianti o problematici e in generale di abuso e di dipendenze, si avvale di un servizio di Animazione di Strada, un' équipe composta da tre operatori impegnati nella progettazione e nella realizzazione d'interventi educativi e di animazione territoriali rivolti ad adolescenti e giovani. Nel 2022 sono stati coinvolti direttamente 80 ragazzi.

INDICATORI

- Numero dei giovani coinvolti nelle attività e proposte promosse dal servizio di Animazione di Strada.

OBIETTIVI – SERVIZI EDUCATIVI BIBLIOTECHE PACE E LEGALITÀ

- **Promozione dell'educazione alimentare e dell'alta qualità della refezione scolastica**

Il Comune di Fano con 9 cucine attive garantisce i pasti a 20 scuole dell'infanzia, a 8 tra asili nidi e raccordi e a 8 scuole primarie.

Il servizio mensa è basato su un progetto di educazione alimentare che si compone di interventi mirati alla promozione della sana alimentazione e alla sostenibilità ambientale.

Sono stati costituiti i comitati mensa, composti da insegnanti/educatrici e genitori, che permettono un adeguato monitoraggio del servizio su tutte le 33 scuole presenti nel Comune tra nidi, scuola dell'infanzia e scuole primarie.

INDICATORI

- Rilevazione del numero di iniziative per agevolare la fruizione della mensa e conseguente incremento del numero degli iscritti alla refezione scolastica.
- Numero di iniziative di educazione alimentare rivolte a bambini ed adulti.

- **Rafforzamento degli interventi rivolti ai bambini e alle famiglie in situazione di vulnerabilità sociale**

L'assessorato ai Servizi Educativi si propone di rafforzare gli interventi di accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità poiché costituisce un ambito fondamentale del lavoro di cura e protezione dell'infanzia, inteso come l'insieme degli interventi che mirano a promuovere condizioni idonee alla crescita, a prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo e dell'apprendimento e dell'eventuale dispersione scolastica. A tal proposito nel 2022 è stato predisposto l'avvio di uno sportello famiglie gestito in collaborazione tra la responsabile U.O. Coordinamento Psicopedagogico dei Servizi Educativi del Comune di Fano e una psicologa di una cooperativa sociale.

INDICATORI

- Numero di iniziative di supporto alle situazioni di vulnerabilità scolastica promosse dai Servizi educativi comunali.

- **Rafforzamento del progetto pedagogico nelle scuole comunali e statali**

I Servizi Educativi, sulla base dell'art. 29 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, elaborano gli indirizzi di fondo del progetto pedagogico delle scuole 0/6 anni, avvalendosi di uno specifico ufficio di Coordinamento Pedagogico.

Nel corso degli anni si è evidenziata la necessità di ridefinire le coordinate pedagogiche dei servizi ed il loro rinnovato ruolo sociale andandole a declinare, in continuità con gli approfondimenti formativi degli ultimi anni, alla luce dei grandi cambiamenti sociali, culturali ed educativi del nostro tempo.

Questo lavoro di aggiornamento del corpo insegnante e delle modalità ludiche ed educative presenti nelle scuole ha riguardato soprattutto le scuole comunali. Ci si propone di estendere queste modalità anche alle scuole statali.

INDICATORI

- Numero di interventi di valorizzazione pedagogica nelle scuole comunali e statali nel corso del 2023.

- **Coinvolgere i ragazzi dai 14 ai 18 anni nella produzione di contenuti culturali e di lettura sui social network tramite la sperimentazione della piattaforma WOM e del progetto "l'ora di lettura a scuola" e la realizzazione Read Sharing fest.**

Il progetto è nato con l'obiettivo di realizzare alcune delle azioni suggerite dagli adolescenti stessi attraverso la partecipazione ad un questionario somministrato nell'anno scolastico 2019/2020 grazie alla collaborazione di tutti e tre i Poli scolastici di Fano; sono stati raccolti 1743 questionari attraverso i quali i ragazzi hanno restituito in particolare che la lettura per loro è importante, che la lettura è poco pubblicizzata, che il loro tempo libero lo passano prevalentemente sui social, che non hanno tempo di leggere e mal sopportano l'obbligo alla lettura.

Da qui è maturata l'idea di "ReadSharing. La lettura condivisa", attivata a settembre 2022, che propone una serie di azioni che prevedono il coinvolgimento di ragazzi e ragazze delle scuole superiori della città mettendoli nelle condizioni di sperimentare nuovi modi per avvicinarsi alla lettura facendola diventare un'esperienza di scambio gratificante attraverso la creazione di redazioni social nelle scuole di Fano, la sperimentazione de "L'ora di lettura", l'organizzazione di incontri pubblici organizzati dai ragazzi e l'attivazione di una piattaforma digitale che premia chi legge e chi consuma cultura con dei benefit elargiti dai commercianti locali in modo da alimentare il circuito virtuoso attivato dalle azioni previste nel progetto.

INDICATORI

- Numero di ragazzi dai 14 ai 18 anni che hanno partecipato al progetto Read Sharing
- Numero dei post pubblicati sui diversi social network
- Numero dei ragazzi che hanno partecipato il 6/7 maggio 2023 al Read Sharing Fest.

OBIETTIVI – ASSESSORATO CULTURA AMBIENTE

- **Coinvolgere i giovani nelle attività culturali della città**

Il sistema Museale del Comune di Fano è composto dal Museo Archeologico dalla Pinacoteca del Palazzo Malatestiano e dal Museo della via Flaminia. Durante l'anno scolastico vengono proposte visite guidate e laboratori all'interno dei musei, ai bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

L'obiettivo è quello di aumentare la fruizione del sistema museale da parte di bambini e ragazzi.

INDICATORI

- Numero di iniziative del Sistema Museale rivolto ai bambini ed adolescenti in aggiunta alle visite scolastiche.
- **Far crescere l'iniziativa culturale giovanile e le competenze culturali nei giovani**

Il mondo giovanile è alla continua ricerca di spazi per poter manifestare ed esprimere il proprio patrimonio culturale. Consapevole che essere culturalmente attivo è un bisogno dell'essere umano ed un diritto anche dei giovani cittadini, obiettivo dell'amministrazione è rafforzare la partecipazione culturale ed incoraggiare le nuove forme espressive.

Poichè la cultura costituisce un' occasione per sviluppare competenze culturali in ambito artistico e contribuire al raggiungimento di obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (obiettivo 4 Istruzione di qualità -obiettivo 8 lavoro dignitoso- obiettivo 10 ridurre le disuguaglianze), lo scopo dell'Assessorato è trovare spazi e creare occasioni per favorire l'espressione culturale del territorio e dei giovani in particolare.

INDICATORI

- numero di nuovi spazi ed occasioni di espressione culturale con particolare riferimento ai giovani
- numero di progetti per la promozione di tematiche legate alla storia antica della città.
- numero di azioni per fare rete tra le associazioni esistenti e le realtà giovanili.
- **Promuovere nei giovani il senso civico legato all'ambiente e sviluppare un pensiero critico nell'approccio ambientalista e dei risvolti sociali che ne conseguono**

L'Assessorato all'Ambiente, attraverso programmi educativi e l'organizzazione di eventi legati alla mobilità sostenibile, si impegna attivamente nella promozione della tutela ambientale, coinvolgendo attivamente le scuole, i cittadini e le associazioni locali.

Nel 2022 sono state coinvolte 2 Direzioni Didattiche e 1 Istituti Comprensivi nel progetto Ecoschool promosso da FEE Italia (Foundation for Environmental Education) per un totale di n. 2671 alunni.

Lo scopo dell' Assessorato è coinvolgere ancora più alunni nelle iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale.

INDICATORI

- numero di nuove iniziative sui temi ambientali rivolte ed organizzate insieme ai ragazzi
- numero degli alunni coinvolti

OBIETTIVI – ASSESSORATO URBANISTICA

- **Coinvolgimento delle nuove generazioni nel progetto di riqualificazione del lungomare cittadino (WATERFRONT)**

L'Assessorato all'urbanistica ha avviato un proprio percorso di progettazione partecipata del nuovo sviluppo urbanistico ed edilizio della città, manifestando l'interesse all'ascolto dei giovani, dei bambini e dei ragazzi mediante azioni di coinvolgimento attivo degli stessi, come prevede l'art.12 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia. In particolare nella progettazione di rivisitazione urbanistica di una parte del litorale fanese (progetto Waterfront) si è rivolto con un incontro anche ad una rappresentanza giovanile, circa 40 ragazzi tra i 10 e i 14 anni per ascoltare le loro proposte.

L'obiettivo del 2023 è aumentare le opportunità di coinvolgimento dei bambini e dei giovani nell'elaborazione e perfezionamento del progetto.

INDICATORI

- numero nuovi incontri con i giovani per condividere la progettazione
- numero dei giovani che hanno partecipato agli incontri.

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**Priorità per una politica attiva
con bambini e adolescenti**

I due macro-obiettivi per lo sviluppo di azioni per il benessere di bambini e adolescenti

All'interno del Programma degli obiettivi 2023 come sopra descritto, il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico ha individuato alcuni obiettivi prioritari, significativi per lo sviluppo dell'impegno già proprio dell'Amministrazione Comunale rispetto all'infanzia e all'adolescenza. Vengono riassunti di seguito in due obiettivi di natura complessa, rappresentativi dell'operato sinergico tra diversi assessorati e uffici a loro afferenti, che, pertanto, si compongono di azioni e relativi indicatori molteplici e diversificati ma che tutti convergono verso un risultato comune:

1. Lo sviluppo della mobilità autonoma del bambino nel raggiungere la sua sede scolastica e garantire la sicurezza lungo i percorsi casa-scuola nei quartieri;

2. Il rafforzamento delle politiche a favore delle situazioni di fragilità sociale;

Il primo obiettivo è parte integrante del programma di mandato sottoscritto dall'Amministrazione comunale e costituisce un obiettivo dalle numerose sfaccettature che appartengono ai principi e alle direttrici culturali che rappresentano un fondamento della maggioranza politica di governo della città: la sostenibilità ambientale, lo sviluppo della mobilità sostenibile, la tutela della salute, lo sviluppo dei processi di partecipazione dei bambini e della comunità locale.

Il secondo obiettivo si compone sia di interventi che tendono ad amplificare le politiche sociali già in essere dell'ente locale, sia di interventi innovativi che vogliono produrre effetti sui processi di inclusione delle famiglie e dei minori in esse presenti che sono a rischio di emarginazione rispetto ai programmi educativi e di partecipazione alla vita cittadina promossi dall'Amministrazione Comunale.

1. Sviluppare l'autonomia del bambino incentivando la mobilità sostenibile, a partire dai percorsi casa-scuola

Uno degli obiettivi chiave che l'Amministrazione del Comune di Fano ha posto al centro delle politiche adottate da ogni Assessorato è stato lo sviluppo dell'autonomia dei bambini a partire dall'esperienza quotidiana di andare a scuola incoraggiando al contempo la mobilità sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati promossi una serie di azioni e interventi che coinvolgono diversi settori operativi dell'ente locale. E' stato intrapreso un processo partecipato e azioni educative durante l'anno scolastico coinvolgendo attivamente le scuole, con incontri di conoscenza e sensibilizzazione rivolti agli alunni, agli insegnanti, alle famiglie e agli operatori economici e sociali del territorio. Sono state attivate iniziative di educazione civica e stradale, organizzando incontri con la Polizia municipale per garantire corretti comportamenti e una maggiore sicurezza lungo le strade che conducono alle scuole. Parallelamente, sono stati effettuati interventi strutturali, come l'installazione di segnaletica orizzontale e verticale dedicata, la ridefinizione della viabilità per garantire percorsi pedonali sicuri e interventi sulla sede stradale stessa.

DUP 2023-25 - Obiettivo strategico 1.2.00 - Obiettivi specifici:

- *1.2.07 Implementazione e condivisione intersettoriale del programma Fano Città delle bambine e dei bambini*
- *1.2.09 Realizzare ed estendere percorsi casa-scuola nell'ambito del progetto "A scuola ci andiamo da soli"*
- *1.2.16 Realizzazione intervento di qualità urbana secondo quanto indicato da Fano Città dei bambini e delle bambine.*

2. Rafforzare le politiche a sostegno dei minori in situazione di vulnerabilità sociale

L'impegno al rafforzamento delle politiche a sostegno dei minori in situazione di vulnerabilità sociale si concretizza attraverso una serie di azioni che coinvolgono i diversi settori operativi dell'ente locale responsabili dei servizi alla persona.

Attraverso queste politiche e azioni concrete, il Comune di Fano si impegna a costruire una comunità inclusiva e accogliente, in cui i bambini e gli adolescenti possano crescere e realizzarsi appieno.

L'Amministrazione si è dedicata alla creazione di condizioni favorevoli affinché tutti i minori in situazione di vulnerabilità sociale possano godere del diritto allo studio e ricevere il sostegno necessario per il successo scolastico.

Inoltre alcune iniziative specifiche sono state promosse per lo sviluppo di una genitorialità positiva, incoraggiando il confronto tra genitori e la diffusione di pratiche educative efficaci.

Anche il progetto "Fano città delle bambine e dei bambini", in collaborazione con tutti gli Assessorati, da sempre si pone l'obiettivo di creare una comunità inclusiva e attenta alle esigenze dei più piccoli, dove i bambini possano crescere in un ambiente sicuro, stimolante e rispettoso dei loro diritti.

DUP 2023-25- Obiettivo strategico 3.3.00 - Obiettivi specifici:

- *3.3.32 Rafforzamento delle politiche a sostegno dei minori in situazione di vulnerabilità sociale*

**"Per una Città
Amica dei Bambini e degli Adolescenti"**

**Tavola degli obiettivi
e indicatori prioritari
per l'anno 2023**

Di seguito vengono indicati i principali indicatori afferenti alle aree di intervento riferite ai due macro-obiettivi precedentemente descritte.

1.Sviluppare l'autonomia del bambino nell'accesso alla scuola incentivando la mobilità sostenibile

Indice indicatori:

- N. interventi di adattamento alla viabilità e traffico svolti per attivare i percorsi casa-scuola.
- N. incontri formativi staff Città dei Bambini e Polizia Municipale con alunni per l'educazione stradale e per l'autonomia di accesso a scuola.
- N. classi e n. bambini che partecipano al progetto “Andiamo a scuola da soli”
- N. nuove scuole in cui è stato attivato il progetto “Andiamo a scuola da soli”

2. Rafforzare le politiche a sostegno dei minori in situazione di vulnerabilità sociale

Indice indicatori:

- N. interventi svolti a favore di bambini e di ragazzi in situazioni di vulnerabilità/fragilità e tipologia d'intervento.
- N. incontri coi genitori nei casi di vulnerabilità/fragilità
- N. iniziative promosse per agevolare la fruizione della mensa scolastica
- N. di iniziative per giovani e adolescenti che frequentano l'animazione di strada e tipologia d' interventi svolti

FINE

